

ISTITUZIONE: ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S. PICCOLOMINI"
CODICE DELL'ISTITUZIONE: SIIS002001
ISTITUTO DELLA COMMISSIONE D'ESAME: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
CODICE DELL'ISTITUTO: SIPM00202D

Esame di Stato **a.s. 2019/ 2020**

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO **CLASSE 5A**

Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

Discipline	Nominativo docenti
IRC	Prof.ssa Silvia Maffei
Lingua e letteratura italiana / Storia	Prof. Daniele Lo Vetere*
Lingua e cultura latina	Prof. ssa Laura Cherubini*
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Giuseppina Dell'Olmo*
Matematica / Fisica	Prof. Gianmarco Bianchi
Scienze naturali	Teresa Persiano*
Scienze Umane	Prof.ssa Vania Orti*
Filosofia	Prof. Antonio Vigilante
Scienze motorie	Prof. Riccardo Ferrari*
Storia dell'arte	Prof.ssa Giovanna Virde
Sostegno	Prof.ssa Cristina Sarchi
Sostegno	Prof.ssa Lucia Bavetta*

DANIELE LO VETERE
Firma del Coordinatore

INDICE DEL DOCUMENTO

1. <i>Profilo della classe</i>	pag. 2
2. <i>Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)</i>	pag. 4
3. <i>Metodologie didattiche</i>	pag. 6
4. <i>Attività/percorsi di ampliamento dell'offerta formativa</i>	pag. 7
5. <i>Il modello valutativo</i>	pag. 11
<i>Allegati al documento</i>	pag. 14

1. **PROFILO DELLA CLASSE**

a) percorso educativo-didattico nel quinquennio

La 5A è attualmente formata da 20 alunni, tutti provenienti per promozione dalla classe 4A dell'A.S. 2018/2019. Tutti gli alunni, eccetto due, provengono per continuità dalla classe prima. Uno di essi è stato inserito all'inizio della seconda, proveniente dalla seconda dell'anno precedente; un altro è stato inserito all'inizio della quarta, con provenienza da un'altra scuola. Gli altri alunni hanno completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se un numero consistente di essi ha dovuto recuperare debiti diffusi, soprattutto nell'area scientifica, nella lingua straniera e in storia.

Nella classe è presente uno studente per il quale, ai sensi della direttiva Ministeriale del 27 Dicembre 2012, è stato attuato un percorso individualizzato di cui viene data informazione nel relativo fascicolo. Sono inoltre presenti due allievi in possesso di certificazione. I dettagli su tali allievi sono reperibili nella versione non pubblica del presente documento, messa agli atti della scuola. [omissis] Sul piano del rendimento scolastico, i docenti del Consiglio di Classe concordano nel ritenere complessivamente accettabile la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se in alcune materie permangono incertezze dovute sia alla poca sicurezza di alcuni studenti nella padronanza ed esposizione dei linguaggi scritti e orali, sia ad una conoscenza poco approfondita dei contenuti proposti. L'azione del Consiglio di Classe è stata mirata al rafforzamento e consolidamento delle competenze di base oltre che all'acquisizione delle capacità di espressione nei linguaggi propri delle singole discipline, di organizzazione coerente dei contenuti e di collegamento anche in prospettiva interdisciplinare.

Sul piano della motivazione e dell'impegno, i docenti che hanno avuto continuità didattica quinquennale sulla classe concordano nell'osservare una sua maturazione progressiva: molti alunni sono passati da una capacità di applicazione e una costanza decisamente scarse e discontinue a un mutato e migliorato atteggiamento verso lo studio. Alla fine della quinta la maggior parte degli alunni studia con costanza e buon impegno, anche se persistono atteggiamenti diversi nei confronti delle diverse discipline.

Sul piano della relazione con i docenti e i compagni, la classe si distingue decisamente per correttezza, apertura, fiducia. Si può dire che sia questo il suo vero punto di forza. Questi

atteggiamenti prosociali possono essere notati in particolare nell'attenzione sempre mostrata verso il compagno con percorso individualizzato.

Gli ultimi tre mesi di quest'anno sono stati caratterizzati dalla necessità di continuare la didattica a distanza. Complessivamente la classe ha mostrato una buona maturità e senso di responsabilità, collaborando con i docenti e svolgendo i compiti assegnati. In alcuni casi, rari, si è manifestata una certa discontinuità, vuoi per ragioni personali di difficoltà a seguire la didattica telematica, vuoi per un calo dell'impegno e della partecipazione (ulteriori dettagli nella parte relativa agli obiettivi di apprendimento).

- b) la relazione educativo-didattica del gruppo docenti: caratteristiche e storicizzazione della continuità e/o degli avvicendamenti.

Discipline	Nominativo docenti	Continuità
IRC	Prof.ssa Silvia Maffei	DALLA CLASSE PRIMA
Lingua e letteratura italiana / Storia	Prof. Daniele Lo Vetere	DALLA CLASSE PRIMA
Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Giuseppina Dell'Olmo	DALLA CLASSE QUINTA
Matematica / Fisica	Prof. Gianmarco Bianchi	DALLA CLASSE PRIMA
Latino	Prof.ssa Laura Cherubini	DALLA CLASSE SECONDA
Scienze naturali	Teresa Persiano	DALLA CLASSE PRIMA
Scienze Umane	Prof.ssa Vania Orti	DALLA CLASSE SECONDA
Filosofia	Prof. Antonio Vigilante	DALLA CLASSE QUARTA
Scienze motorie	Prof. Riccardo Ferrari	DALLA CLASSE PRIMA
Storia dell'arte	Prof.ssa Giovanna Virde	DALLA CLASSE TERZA
Sostegno	Prof.ssa Cristina Sarchi	DALLA CLASSE PRIMA
Sostegno	Prof.ssa Lucia Bavetta	DALLA CLASSE QUARTA
Sostegno	Prof. Andrea Rellini	DALLA CLASSE QUINTA

Come si evince dal quadro, diversi docenti del Consiglio di Classe hanno seguito il percorso scolastico degli alunni fin dalla prima classe. Particolarmente problematica è stata la continuità per quanto riguarda l'insegnamento della Lingua Inglese, materia nella quale nel triennio si sono avvicendati più insegnanti.

2. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITA' E COMPETENZE)

- a) presentazione del quadro delle capacità-attitudini-stili cognitivi della classe e delle eventuali differenziazioni individuali

I docenti del Consiglio di Classe concordano, come già osservato, nel ritenere complessivamente accettabile la preparazione finale conseguita dalla classe, anche se capacità, attitudini, stili cognitivi e livelli di apprendimento mostrano evidenti differenze, determinate sia dalle diversità nel carattere e nel temperamento degli studenti, sia dall'interesse da loro maturato nelle discipline di studio. Un primo gruppo di allievi, mettendo a frutto con impegno costante personali capacità e curiosità intellettuale, ha raggiunto buona padronanza dei contenuti, buone abilità espressive e autonomia nello studio dei linguaggi, in particolare quelli relativi alle aree umanistica, artistica, storica e socio-pedagogica.

Negli stessi ambiti disciplinari risultano sufficienti i risultati conseguiti da un secondo gruppo di allievi. Maggiori problemi si riscontrano nella rielaborazione logica dei contenuti relativi alle materie scientifiche e nello studio della lingue antiche e straniere.

Il percorso scolastico di una parte minoritaria della classe ha invece evidenziato maggiore discontinuità nei risultati di apprendimento, a causa di attitudini e interessi diseguali verso le varie discipline e di persistenti difficoltà. Con il progressivo miglioramento del loro lavoro scolastico, il recupero delle conoscenze e lo sviluppo di abilità espressive, questi studenti sono riusciti comunque a raggiungere un livello di preparazione abbastanza soddisfacente.

Solo pochissimi allievi hanno evidenziato difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi cognitivi in alcune materie, a causa di carenze di base non risolte, stili di apprendimento o metodi di studio poco sistematici e strutturati. La maggiore attenzione dedicata al lavoro scolastico durante questo ultimo anno ha permesso loro di concludere il percorso liceale con risultati nel complesso accettabili.

b) obiettivi generali, educativi e cognitivi, previsti per la classe

Per l'A.S. 2019/2020, il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi trasversali che sono stati perseguiti in tutte le discipline:

a) obiettivi educativi:

- mantenere un atteggiamento responsabile e autonomo nell'assolvimento dei propri doveri: essere puntuali nell'esecuzione delle consegne, portare regolarmente con sé il materiale necessario e usarlo correttamente, essere rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico, degli arredi e degli strumenti messi a disposizione dalla scuola;
- socializzare in modo equilibrato: saper ascoltare, rispettare le opinioni altrui anche se differenti dalla propria, essere disponibili al dialogo e al confronto, saper convivere ed essere solidali pur nella diversità delle caratteristiche individuali;
- maturare progressivamente una personalità sempre più armonica, interiorizzando il rispetto delle regole del vivere civile ed assumendo comportamenti adeguati, al fine di sviluppare positivi rapporti interpersonali e sociali;

b) obiettivi cognitivi:

- corroborare l'apprendimento dei contenuti fondamentali e del metodo proprio delle singole discipline;
- imparare a:
 - comprendere appieno e leggere con spirito critico testi di varia natura, individuando le informazioni principali in essi contenute;
 - analizzare, interpretare, parafrasare o tradurre i testi progressivamente più complessi;
 - osservare, descrivere, classificare, confrontare fatti, situazioni e contenuti, cogliendo analogie e differenze;
 - esprimersi in modo comprensibile e corretto sia oralmente che per scritto;
 - eseguire le consegne date nei tempi stabiliti, in modo autonomo e ordinato;
 - usare correttamente gli strumenti di lavoro;

- anche con la guida degli insegnanti, identificare gli errori e correggerli;
- riorganizzare i contenuti studiati, anche attraverso schemi/mappe concettuali.

- c) livelli di preparazione (conoscenze-abilità tecniche-competenze nella comprensione di testi-fenomeni e su procedure standard e/o ideative) conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi

Secondo le variabili che hanno caratterizzato il percorso scolastico individuale, i livelli di preparazione risultano piuttosto differenziati fra gli allievi. Il livello delle conoscenze è mediamente discreto nelle discipline di indirizzo e in quelle umanistiche, nelle quali molti alunni hanno maturato anche una certa padronanza dei linguaggi, con capacità di sintesi e di corretta esposizione. Sono presenti maggiori incertezze nell'apprendimento delle discipline dell'area scientifica e linguistica, sul quale ha indubbiamente inciso la mancata continuità didattica in Lingua e cultura inglese. Per quanto riguarda competenze e abilità, una parte degli studenti sa organizzare le proprie conoscenze nell'analisi di problemi e situazioni, o comprendere autonomamente e approfondire tematiche disciplinari, in particolare riguardo alle materie umanistiche e sociali, dove più si sono manifestate favorevoli attitudini personali. Il percorso scolastico di un'altra parte della classe ha evidenziato, invece, maggiore discontinuità nei risultati di apprendimento a causa di attitudini e interessi diseguali per le varie discipline, incostanza nel metodo di studio e impegno non sempre continuo ed efficace.

In generale gli allievi sanno esporre in modo adeguato e corretto le conoscenze acquisite e riescono nel collegamento in modo più efficace su percorsi guidati e ripetuti in classe nel corso dell'anno. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi disciplinari e i contenuti delle singole materie si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

Per quanto riguarda la fase di didattica a distanza, la classe ha complessivamente risposto bene, in termini di partecipazione, continuità, attenzione. Alcuni studenti, tuttavia, sia per problemi tecnici (connessione, credenziali alla piattaforma) che per problemi personali o didattici, hanno seguito alcuni insegnamenti in modo discontinuo; ciò ha influito in parte sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento, in particolare nelle seguenti materie: scienze naturali, matematica, inglese, scienze motorie.

La didattica a distanza ha implicato la necessità di rimodulare obiettivi e metodologie. Ciascun docente e ciascun consiglio di classe ha pertanto redatto un'integrazione alla Programmazione iniziale, cui si rimanda per i dettagli.

- d) la crescita umana e comportamentale della classe

La classe ha dimostrato una maturità crescente nei confronti degli impegni scolastici, mentre costantemente positivo è stato il comportamento. In generale, quindi, il dialogo educativo tra alunni e docenti può ritenersi più che soddisfacente, anzi si tratta certamente di uno dei punti di forza del gruppo classe. Gli alunni sono generalmente comunque piuttosto curiosi e i loro tempi di attenzione si sono allungati rispetto agli anni precedenti.

3. METODOLOGIE DIDATTICHE

- a) metodologie e strategie didattiche

Fin dall'inizio del triennio sono state concordate e poste in essere, a seconda dei momenti e delle opportunità, le seguenti metodologie didattiche:

- utilizzo sia della lezione frontale, intesa come esposizione introduttiva o riepilogo dei dati essenziali e guida all'analisi dei vari argomenti, sia di una tipologia più "dialogica" di comunicazione didattica, indirizzata particolarmente a ricercare e stimolare la partecipazione attiva

e il confronto critico da parte degli alunni (discussione guidata, procedimento di indagine attuato personalmente o in gruppo e poi esposto alla classe mediante forme di interrogazione/lezione, esercitazioni guidate in classe, incontri di tipo seminariale);

- valorizzazione dello studio personale, ma anche della collaborazione in lavori di gruppo;
- costante riferimento ai manuali in uso, lasciando però il massimo spazio possibile all'approccio diretto con i testi, i documenti, le fonti originali e suggerendo ulteriori letture personali;
- suggerimento di possibili percorsi di approfondimento personale di tematiche curricolari o extracurricolari;
- suggerimento di esercitazioni per il ripasso ed il recupero *in itinere*;
- utilizzo, quando possibile, di tutta la strumentazione tecnologico-didattica disponibile nella scuola;
- massimo uso possibile delle risorse offerte dal territorio (beni ambientali, artistici, museali, ecc., mostre, conferenze, concerti, lezioni di esperti esterni, iniziative culturali in genere);
- visite guidate e viaggi d'istruzione, per ampliare gli orizzonti culturali degli alunni;
- promozione e coordinamento dei possibili contatti di carattere pluridisciplinare, multidisciplinare e interdisciplinare.
- l'apprendimento cooperativo;
- il tutoring tra pari;
- l'insegnamento multimediale;
- l'*e-learning*, l'insegnamento orientativo e inclusivo che parte dalla conoscenza degli stili cognitivi e di apprendimento degli alunni;
- la maieutica reciproca;
- il *debate*;
- la *social classroom*.

I mezzi e gli strumenti impiegati a supporto delle suddette metodologie sono stati:

- manuali e libri di testo in adozione, dizionari, enciclopedie e repertori vari;
- testi in originale o in fotocopia e appunti messi a disposizione dai docenti o ricavati da conferenze, incontri con esperti, ecc.;
- i mezzi audiovisivi e multimediali disponibili nell'Istituto;
- strumenti e materiali per la produzione artistica;
- la palestra con le relative attrezzature.

Dopo il 4 marzo 2020, a causa della chiusura delle scuole, è stata impostata la nuova modalità di didattica a distanza. Dopo un primo periodo nel quale ciascun docente si è attivato in autonomia per mantenere i contatti con la classe attraverso chat, mail, registro elettronico, programmi per le videoconferenze, la scuola ha attivato la piattaforma Microsoft Teams, che, insieme al registro elettronico Argo Scuola next, è stato il canale privilegiato per la didattica a distanza.

Su questa piattaforma si sono alternate videolezioni in sincrono, ore di "sportello", caricamento e correzione di compiti a casa, link a documentari e videolezioni registrate dai docenti.

b) DNL con metodologia CLIL

Non sono stati svolti nella classe moduli disciplinari secondo la metodologia CLIL.

c) ambienti di insegnamento (laboratori-spazi esterni alla scuola-conferenze-reti di scuole classi ecc.)

Negli ultimi anni l'Istituto si è dotato di diversi materiali, soprattutto di abito tecnologico, volti a garantire le condizioni di accesso ottimali alle risorse digitali: ogni aula è dotata di una Lavagna Interattiva Multimediale, grazie alla quale è possibile svolgere le lezioni o organizzare lavori di gruppo grazie all'ausilio di presentazioni multimediali, video e connessione alla rete internet.

Gli ambienti di insegnamento sono comunque ampliati grazie alla partecipazione della classe a conferenze esterne all'Istituto, organizzate da altri Istituti, da istituzioni cittadine.

d) strumentazioni particolari utilizzate

Nell'ambito delle tecnologie e degli strumenti multimediali, al di là della strumentazione disponibile in aula (LIM, connessione ad internet), sono stati utilizzati per la didattica *cloud* e altri *drive* per la condivisione dei documenti, applicazioni o piattaforme multimediali.

4. ATTIVITÀ/PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

a) attività di recupero e potenziamento

Nell'arco del primo e secondo biennio di studi, la classe ha potuto beneficiare dei corsi di recupero pomeridiani organizzati dopo il termine del primo trimestre/quadrimestre o nei mesi estivi per gli alunni con debito formativo. Il numero più elevato di interventi di recupero e rafforzamento delle competenze, però, è stato svolto *in itinere* durante le ore del mattino; durante il quinto anno la forma di recupero per tutti gli studenti interessati è stata quella *in itinere*.

b) Attività, percorsi e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

- Riflessione sullo studio delle culture classiche come importante forma di tutela della memoria e del patrimonio culturale (art. 9 della Costituzione italiana), attraverso la lettura dialogata di un estratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani?*, Einaudi, 2017
- Conferenza in Aula Magna del Nucleo dei carabinieri addetti alla tutela del patrimonio nel contesto di un lavoro sulla tutela dei beni culturali
- conferenza di Gherardo Colombo sulla Costituzione al cinema Pendola (dal tema “Cooperazione e competizione”)
- la programmazione del docente di storia è fortemente incentrata sulla storia politica (ideologie politiche, leggi elettorali, funzioni di governi e parlamenti, totalitarismo, Resistenza e Costituzione), allo scopo di cogliere l'aspetto evolutivo e storico dei contenuti di Cittadinanza e Costituzione
- percorso sulla Brexit nell'ambito della programmazione d'inglese

c) PCTO (percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)

I percorsi di ASL, poi di PCTO, già svolti nel nostro istituto prima dell'entrata in vigore della legge attuale nel corso della classe quarta, sono da sempre stati fortemente legati all'esperienza didattica e ai contenuti delle discipline caratterizzanti, che sono afferenti all'ambito psico-sociale e pedagogico. Pertanto la classe ha svolto i seguenti percorsi:

- in terza service learning presso la BBT, un'associazione per la disabilità del territorio;
- in quarta nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, in vari istituti del territorio;
- in quinta, essendo stato ridotto il monte ore dell'attività di PCTO, la classe ha svolto le poche ore mancanti (ore 5) presso l'Università di Siena, al dipartimento di scienze della terra, per un'esperienza di orientamento in uscita.

d) altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

Nel corso del secondo biennio:

- Certificazioni linguistiche: preparazione e partecipazione a corsi per il conseguimento della certificazione PET.
- Giornata di lettura e musica “Libriamoci” e “Nessun parli”: iniziative finalizzate a promuovere negli studenti di tutte le classi il desiderio e il piacere della lettura, approfondire

- la loro capacità di comprensione dei testi, affinarne il gusto e il senso critico.
- Dona cibo: iniziativa di volontariato organizzata dall'Associazione "Banco di Solidarietà", orientata alla promozione della dimensione del dono, e allo sviluppo di una riflessione su problemi quali povertà e indigenza, con la proposta di soluzioni da attuare nell'immediato, anche mediante un impegno personale. A tal proposito agli alunni sono stati coinvolti nella raccolta di cibo non deperibile successivamente distribuito dall'Associazione.
 - Raccolta differenziata: raccolta differenziata in classe per conoscere la problematica ambientale dello smaltimento dei rifiuti in collaborazione con SEI Toscana. Promozione di comportamenti attivi e responsabili per affrontare la problematica ambientale dei rifiuti.
 - Giornata della memoria: conferenze e approfondimento sulla tematica della *shoah*.
 - Gare di matematica con adesioni su base volontaria.
 - "Scuola e legalità": videoconferenza di Gherardo Colombo presso il cinema Pendola.
 - Centro Sportivo Scolastico, Gare d'Istituto e Torneo Interno di Pallavolo
 - "Progetto neve" con viaggio d'istruzione ad Andalo;
 - Educazione alla pace: uscita didattica a Rondine, cittadella della pace.
 - "Dare asilo": incontri con gli ospiti dell'associazione "Pangea".
 - Laboratorio di psicomotricità.
 - Laboratorio musicale
 - Laboratorio "Emozioni e creatività"
 - ECDL: certificazione delle competenze informatiche per il conseguimento della "Patente europea per il computer"
 - Educazione alla salute: SiDeCar Junior: Formazione tecniche rianimazione cardiopolmonare e defibrillazione precoce (BLS e BLSD).
 - Progetto "extra moenia": visita alla mostra di Ambrogio Lorenzetti al Santa Maria della Scala e al Museo Civico
 - Visita alla Pinacoteca per il progetto di Storia dell'arte sull'iconografia dei santi
 - Progetto "Palazzo Sansedoni", con visita e partecipazione al concorso

Classe quinta:

- Corso di preparazione alle certificazioni PET/First.
- Conversazioni guidate in lingua con degli studenti universitari statunitensi dell'Associazione Siena Italian Studies
- Laboratorio di Fisica: esperimenti qualitativi di elettricità e di magnetismo: carica di una bacchetta di plastica per strofinio e rilevazione delle cariche mediante elettroscopio, semplice circuito elettrico con due lampadine collegate in serie o in parallelo, semplici esperienze relative al magnetismo con magneti e bussole, visualizzazione delle linee del campo magnetico mediante polvere di ferro, esperimento di Oersted per mostrare con un ago magnetico che la corrente produce un campo magnetico
- Olimpiadi della Matematica, su base volontaria
- corso di formazione BLSD, sull'uso del defibrillatore
- Mostra sul Futurismo a Palazzo Bianco a Pisa.

e) percorsi interdisciplinari

Le discipline dell'ambito umanistico, sociale e pedagogico, hanno approfondito contenuti attinenti al tema trasversale "Cultura, potere, società".

f) iniziative ed esperienze extracurricolari (in aggiunta ai percorsi di alternanza)

- Gita a Napoli in quarta

g) eventuali attività specifiche di orientamento

Le attività svolte nell'ambito dell'orientamento, hanno avuto come finalità quella di fornire agli studenti che si apprestano a concludere gli studi liceali non solo adeguate informazioni sulle opportunità presenti sul territorio in ordine sia alla prosecuzione degli studi in ambito universitario, sia all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche la possibilità di scegliere più consapevolmente la strada da percorrere, mediante un confronto diretto, seppur necessariamente limitato, con tali realtà (colloqui con tutor universitari, incontri con docenti di diverse facoltà e presenza durante lezioni o seminari, contatti con i centri per l'impiego e direttamente con le aziende per conoscere direttamente il mondo del lavoro).

L'attività di orientamento per le classi terminali dell'Istituto si è così svolta:

- durante il quarto anno: presentazione percorsi formativi sui siti web UNISI e UNIFI, Portale Orientamento MIUR, Almaorientati, Educaweb, con attività in orario scolastico e prevalentemente in 1/2 incontri pomeridiani;
- durante il quinto anno: partecipazione agli Open day di UNISTRASI, UNISI e di UNIFI o altre sedi se richieste. Sono stati attivati inoltre percorsi informativi in incontri pomeridiani a scuola e stage presso i Dipartimenti dell'Università di Siena, anche in collaborazione con gli studenti universitari tutor dei corsi di laurea, nonché percorsi di ampliamento e consolidamento delle competenze nelle discipline scientifiche per gli studenti interessati alla prosecuzione degli studi nei corsi di laurea di ambito scientifico.

Gli studenti hanno potuto reperire collegamenti utili all'orientamento all'università anche sul sito web del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale (www.scienzeumanesienna.it).

5. IL MODELLO VALUTATIVO

- a) criteri di valutazione (cfr. PTOF) e specifici per la classe

La valutazione dei risultati nelle prove di percorso ha avuto il primario compito di fornire ai docenti gli elementi per modulare e adeguare la loro azione nelle pratiche di apprendimento; la valutazione orientativa è stata perseguita attraverso ricerca e attuazione di modalità didattiche centrate sulle competenze, sull'inclusione e finalizzate alla crescita delle potenzialità proprie di ogni studente. Per questa priorità la programmazione scolastica ha pianificato interventi di supporto delle situazioni di difficoltà, *in itinere* e in corsi di recupero integrativi.

I docenti del Consiglio di Classe hanno verificato costantemente i risultati dell'intero processo di insegnamento/apprendimento mediante l'osservazione sistematica durante la quotidiana pratica didattica, nonché prove di varia tipologia adatte alle peculiarità di ciascuna disciplina:

- verifiche informali svolte *in itinere*, colloqui formalizzati su argomenti del programma svolto,
- relazioni orali o scritte su attività svolte a livello individuale o di gruppo,
- prove scritte oggettive strutturate,
- questionari a risposta aperta o chiusa,
- test di conoscenza e di comprensione,
- analisi di testi di tipo letterario o argomentativo, parafrasi, commenti, oltre allo svolgimento di temi di tipo tradizionale, temi espositivi e argomentativi,
- prove pratiche.

La valutazione è stata attuata in due momenti:

- 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa, tesa a correggere o rinforzare le conoscenze, competenze e capacità acquisite, a individuare le lacune presenti e a progettare gli opportuni interventi di recupero;
- 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno.

In ogni quadrimestre sono state svolte almeno due prove di verifica formalizzate, senza distinzione, nell'attribuzione del voto finale, tra scritto e orale, anche in caso di discipline che contemplino en-

trambe le tipologie di verifica. Una o più prove valevoli per l'orale sono state svolte non mediante la tradizionale interrogazione, ma con test oggettivi e quindi anch'essi scritti (quesiti a risposta aperta o chiusa, soluzione di problemi, trattazione di singoli argomenti e simili).

Gli alunni sono sempre stati informati tempestivamente sull'esito delle verifiche e sui voti loro assegnati; questi, d'altra parte, sono stati resi visibili anche ai genitori grazie alla consultazione on-line del registro elettronico.

Coerentemente con quanto indicato nel PTOF d'Istituto, i docenti del Consiglio di Classe concordano sul fatto che la valutazione è parte integrante del processo didattico-educativo e riveste particolare importanza sia in relazione agli obiettivi strettamente cognitivi da conseguire negli ambiti delle discipline di studio, sia per il contributo che offre a un armonico sviluppo della personalità dei giovani; essa si avvale pertanto sia di procedure sistematiche e continue, sia di prove di percorso formalizzate. In particolare, oltre al conseguimento degli obiettivi cognitivi nelle varie discipline, nella valutazione intermedia e di fine anno scolastico saranno sempre considerati:

- il reale progresso intervenuto fra il livello iniziale e quello finale relativamente agli obiettivi proposti (sia cognitivi che formativi, disciplinari e trasversali);
- la partecipazione, l'interesse e l'impegno dimostrati durante lo svolgimento delle diverse attività didattiche;
- la qualità del comportamento mantenuto all'interno della classe e durante le diverse iniziative proposte dalla scuola.

La valutazione finale dell'anno, pur senza prescindere dalle verifiche di percorso, evidenzierà dunque l'intero processo di maturazione, comprensivo di tutti gli aspetti formativi, educativi, didattici, in modo da rapportarsi alla persona ed esprimere un giudizio non solo di profitto, ma anche riguardo al livello di responsabilizzazione raggiunto nei confronti dell'apprendimento.

Per le modalità di verifica e valutazione nelle varie discipline, si rimanda comunque alle programmazioni individuali dei docenti.

La didattica a distanza ha implicato la necessità di rimodulare la valutazione. Ciascun docente e ciascun consiglio di classe ha pertanto redatto un'integrazione alla Programmazione iniziale, cui si rimanda per i dettagli. In particolare il consiglio di classe ha valorizzato la valutazione formativa e in itinere, nonché la puntualità nella consegna dei lavori assegnati per casa e la costanza nel seguire le videolezioni e le indicazioni a distanza.

b) certificazione delle competenze PCTO, anche per alunni diversamente abili

I criteri, gli indicatori e i livelli per la certificazione delle competenze in esito ai PCTO (ex Alternanza scuola-lavoro) sono stati elaborati da un apposito gruppo di lavoro e ratificate dal Collegio dei Docenti. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili, è stato messo a punto un modello specifico. Le certificazioni così compilate per ciascun alunno saranno messe a disposizione della Commissione d'Esame.

Con l'istituzione di una stretta relazione fra le figure che si occupano della disabilità nelle commissioni Alternanza Scuola-lavoro e Orientamento in Uscita si è inteso mettere a frutto quanto affermato dal Decreto Legislativo 13 Aprile 2017 n. 66 che prevede anche per i ragazzi con disabilità grave l'elaborazione di un percorso di Alternanza Scuola Lavoro che rispetti i ritmi di lavoro, i bisogni di strutturazione e di supporto, la proposta di compiti perseguibili ed in linea con le finalità e gli obiettivi previsti nel PEI di ogni soggetto. Per i singoli alunni con disabilità grave sono stati perciò concordati in sede GLHO progetti di Alternanza Scuola-lavoro individualizzati e coerenti con il suo progetto di vita.

c) simulazione delle prove scritte in preparazione dell'Esame di Stato

Oltre alla preparazione remota all'esame di Stato, curata fin dall'inizio del triennio nel quadro della progressiva acquisizione di adeguate conoscenze, competenze e abilità, il Consiglio di Classe ha

ritenuto opportuno svolgere una simulazione della prima prova scritta (in data 19 febbraio 2020) e una simulazione della seconda prova scritta (in data 20 febbraio 2020). Naturalmente l'esame comprensivo del solo orale che sarà affrontato quest'anno rende queste simulazioni ineffettuali; tuttavia il materiale e i risultati di queste simulazioni restano a disposizione della Commissione d'Esame nei locali della scuola, nei rispettivi cassettei dei docenti, dove sono stati lasciati il 4 di marzo 2020.

L'esito delle simulazioni si è mantenuto più o meno in linea con quello delle verifiche svolte *in itinere*.

- d) eventuali simulazioni del colloquio orale e linee guida generali per la scelta dei relativi materiali

Non è stata effettuata alcuna simulazione del colloquio, anche date le difficili condizioni di lavoro di questi ultimi mesi e il cambiamento in corso d'opera della modalità di svolgimento dell'Esame di Stato.

Il Consiglio di Classe concorda nel suggerire per l'individuazione dei materiali da predisporre in sede di colloquio orale i seguenti criteri generali:

- coerenza con gli obiettivi del PECUP;
- coerenza con il percorso didattico effettivamente svolto dalla classe;
- possibilità di trarre spunti per un colloquio pluridisciplinare;
- ricerca di omogeneità tra le tipologie e il livello di difficoltà dei materiali.

I docenti, in linea con le indicazioni ministeriali, concordano inoltre nello specificare che i contenuti dei materiali da sottoporre ai candidati per lo sviluppo di un discorso interdisciplinare potrebbero essere i seguenti:

- testi: brani in prosa o in poesia, in lingua italiana (o straniera con traduzione italiana a fronte), di autori affrontati nel corso dell'anno, da analizzare a livello di contesto e di contenuto più che formale;
- documenti: spunti tratti da giornali o riviste, foto di beni artistici e monumenti storici, eventuali grafici o tabelle con dati significativi;
- esperienze e progetti: spunti tratti da concrete esperienze svolte dagli alunni durante il percorso scolastico;
- problemi: situazioni problematiche legate alla specificità dell'indirizzo, semplici casi pratici legati in particolare all'ambito economico-giuridico e/o sociale.

- e) griglia di valutazione prima prova, griglia della seconda prova e griglia di valutazione colloquio

Considerate le condizioni eccezionali dell'Esame di quest'anno ed essendo necessario individuare soltanto la griglia di valutazione del colloquio orale, il Collegio dei docenti ha deliberato di fare ricorso alla griglia ministeriale.

- f) criteri di attribuzione del voto di comportamento/ criteri per attribuzione del credito (cfr. PTOF)

Per tutte le classi la valutazione della condotta avviene di solito secondo criteri e indicatori concordati nel Collegio dei Docenti. I tre indicatori sulla base dei quali il Consiglio di Classe attribuisce il voto di comportamento sono:

- 1) Frequenza e puntualità.
- 2) Rispetto delle regole.
- 3) Interesse, partecipazione, impegno nelle attività in classe.

I criteri per la valutazione dei crediti formativi e per l'attribuzione del credito scolastico sono concordati nel Collegio dei Docenti. Sulla base delle tabelle ministeriali allegate al Decreto

62/2017, viene assegnata la fascia di attribuzione del credito scolastico secondo la corrispondenza con la media dei voti conseguiti dallo studente negli scrutini finali per ciascun anno di corso. Il Collegio dei Docenti ha stabilito di attribuire il massimo della fascia all'interno della banda di oscillazione corrispondente allo studente la cui media matematica dia un numero con decimale maggiore di 0,50; inoltre viene attribuito il punteggio massimo della fascia nel caso in cui lo studente presenti debita certificazione di crediti formativi (ad esempio certificazioni linguistiche o informatiche, attività extracurricolari di volontariato o sportive) o se frequenti l'insegnamento di religione cattolica o attività alternativa, riportando valutazioni di merito. Per la specifica delibera del Collegio dei docenti e per ulteriore approfondimento, si rimanda al PTOF d'Istituto.

Considerate le condizioni variate dell'Esame di quest'anno, queste indicazioni vengono modificate come segue:

- il voto di condotta verrà attribuito senza considerare l'indicatore 1, "Frequenza e puntualità", essendo tale criterio ineffettuale nella didattica a distanza. Tale decisione è stata oggetto di delibera nel Collegio dei docenti del 27 maggio 2020;
- l'attribuzione del credito sarà rimodulata sulla base della normativa in vigore, che riattribuisce il credito una volta spettante alla prima e alla seconda prova interamente al credito scolastico e alla valutazione dell'esame orale

6. TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI ITALIANO

Leopardi

- *Operette morali: Dialogo di Malambruno e Farfarello, Dialogo di un folletto e di uno gnomo, Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Canti: Alla luna, Il sabato del villaggio, L'infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, La quiete dopo la tempesta;*

Il romanzo europeo dell'800

- Flaubert, estratto da *Madame Bovary, Emma al ballo*
- Zola, *Cos'è il Naturalismo*

Verga e il verismo

- *Vita dei campi: Rosso malpelo, La lupa*
- *I Malavoglia: Prefazione, l'inizio del romanzo*

Simbolismo europeo

- Baudelaire, *I fiori del male: Corrispondenze, Spleen IV*
- Rimbaud, *Vocali*

Pascoli

- *Myricae: Lavandare, Il tuono, Il lampo*
- *Primi poemetti: Digitale purpurea*

D'Annunzio

- *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Il romanzo modernista. Pirandello

- *Novelle per un anno: Il treno a fischiato*
- *Sei personaggi in cerca d'autore: L'apparizione dei personaggi*

Il romanzo modernista. Svevo

- *La coscienza di Zeno: L'origine del vizio*

Tre poesie per tre poeti

- Ungaretti, *San Martino del Carso*
- Montale, *Non chiederci la parola*
- Saba, *Città vecchia*

Nella redazione del documento il consiglio di classe ha tenuto conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719.

ALLEGATI al documento

n. 12 relazioni finali dei docenti

n. 1 griglia di valutazione adottata dal C.d.c



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere

Disciplina: Italiano

Classe: V A Sezione associata: Scienze umane

Numero ore di lezione effettuate: 132 ore (4 alla settimana)

PROFILO DELLA CLASSE

La 5A è attualmente formata da 20 alunni, tutti provenienti per promozione dalla classe 4A dell'A.S. 2017/2018. Tutti gli alunni, eccetto due, provengono per continuità dalla classe prima. Una di esse è stata inserita all'inizio della seconda, proveniente dalla seconda dell'anno precedente; un'altra è stata inserita all'inizio della quarta, con provenienza da un'altra scuola. Gli altri alunni hanno completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se un numero consistente di essi ha dovuto recuperare debiti diffusi, soprattutto nell'area scientifica, nella lingua straniera e in storia.

Nella classe è presente uno studente con disabilità e due studenti con certificazione dsa.

Sul piano del rendimento scolastico, la preparazione finale conseguita dalla classe è complessivamente accettabile.

Sul piano della motivazione e dell'impegno, i docenti che hanno avuto continuità didattica quinquennale sulla classe, compreso il sottoscritto, notano che questi sono senza dubbio cresciuti progressivamente: scarsi e discontinui all'inizio, sono sempre più cresciuti, denotando una più che soddisfacente maturazione. Alla fine della quinta la maggior parte degli alunni studia con costanza e buon impegno, anche se persistono atteggiamenti diversi nei confronti delle diverse discipline.

Sul piano della relazione con i docenti e i compagni, la classe si distingue per correttezza, apertura, fiducia. Essa può essere notata in particolare nell'attenzione sempre mostrata verso il compagno con percorso individualizzato.

Gli ultimi tre mesi di quest'anno sono stati caratterizzati dalla necessità di continuare la didattica a distanza. Complessivamente la classe ha mostrato una buona maturità e senso di responsabilità, collaborando con i docenti e svolgendo i compiti assegnati. In alcuni casi, rari, si è manifestata una certa discontinuità, vuoi per ragioni personali di difficoltà a seguire la didattica telematica, vuoi per un calo dell'impegno e della partecipazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

La classe ha globalmente raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi.

Per la spiegazione dettagliata delle finalità della disciplina si rimanda alla programmazione iniziale. Globalmente

la classe ha raggiunto le finalità della disciplina (1) centralità della lingua italiana come mezzo e come oggetto di studio; 2) centralità dei testi; 3) dimensione storica dei fatti linguistici e letterari; 4) centralità del lettore e della dimensione simbolica e antropologica delle letterature; 5) interdisciplinarietà; 6) multimedialità) e ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente.

Il lavoro portato avanti nei due anni di docenza in questa classe si conclude in modo soddisfacente, sia per l'impegno dimostrato dai ragazzi che per i risultati raggiunti. Qui di seguito i criteri ispiratori del lavoro svolto.

Pur dando il giusto peso anche alla conoscenza manualistica (per poter affermare che una poesia fa ricorso a espedienti fonosimbolici o che un tema è tipicamente romantico o crepuscolare, occorre sapere e saper definire cosa siano il fonosimbolismo, il Romanticismo, il crepuscolarismo), ho cercato di abituare gli studenti soprattutto al **confronto diretto con i testi, alla capacità di comprenderli e interpretarli, dal livello elementare della comprensione letterale a quelli più raffinati dell'interpretazione tematica, storico-letteraria, retorico-stilistica, senza dimenticare la contestualizzazione entro il quadro delle poetiche e delle correnti artistico-letterarie, ma, più generale, entro il quadro storico.** Lo studio retorico-stilistico (e genericamente quello formalistico) è stato condotto *cum grano salis* e sempre in connessione con lo studio dei contenuti: non ho mai chiesto di fornire elenchi della spesa di quante più figure retoriche fosse possibile reperire nel testo; semmai ho chiesto di spiegare la funzione di questa o quella figura retorica per la costruzione del significato del testo o entro le scelte stilistiche dell'autore.

Per quanto riguarda la scrittura, abbiamo lavorato su tutte le tipologie della Prima prova dell'Esame di Stato.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI			
	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	

a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalita e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			

f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica , espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezioni frontali; lettura e analisi di testi di storici e documenti, uso delle risorse online (Google maps, documentari).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale, LIM, audiovisivi

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Costituzione a colazione: incontro con Gherardo Colombo al Cinema Pendola.

La conferenza ha contribuito allo studio di Cittadinanza e Costituzione.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La programmazione iniziale è stata modificata come da Programmazione aggiornata successiva al 4 marzo 2020, quando è iniziata la modalità della didattica a distanza. Si allegano i criteri di valutazione (cfr. fondo del documento).

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale per la parte della didattica in

presenza: due verifiche a quadrimestre, in forma sia scritta che orale. La valutazione nella fase di didattica a distanza è stata invece improntata ai criteri indicati nella Programmazione aggiornata successiva al 4 marzo 2020.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono sempre stati improntati a rispetto reciproco dei ruoli e a collaborazione. Naturalmente, trattandosi di una classe di maggiorenni, tali rapporti sono stati limitati prevalentemente ai colloqui, mentre per ogni altra questione si è fatto diretto riferimento agli studenti stessi.

Siena, 25/5/2020

Il Docente Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

INTERROGAZIONI

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione dell'orale sono:

- la **conoscenza puntuale** dei contenuti;
- l'**esposizione**;
- l'**espressione** (con “espressione” si intende l'aspetto propriamente linguistico dell'esposizione - rispetto della morfologia, della sintassi, correttezza lessicale, ... -, con “esposizione” l'organizzazione logica, l'organicità, la coerenza del discorso);
- la capacità di **analisi** (la capacità di discriminare gli elementi costitutivi di un problema o di un contenuto, ad es. distinguere, nello studio di un fatto storico, le cause profonde da quelle occasionali o, nel commento a un testo letterario, gli aspetti stilistici e formali da quelli di contenuto);
- la capacità di **sintesi** (la capacità di rielaborare gli elementi precedentemente analizzati in un giudizio obiettivamente fondato che li ponga in relazione fra loro, ad es. illustrare il rapporto tra cause profonde e occasionali nell'evento storico oggetto di studio o connettere gli aspetti stilistici a quelli formali nel testo sottoposto);
- la capacità di **valutazione** (la capacità di esprimere un giudizio personale argomentato o di connettere un problema o un contenuto disciplinare all'esperienza personale, all'attualità a categorie più ampie della conoscenza).

Le ultime due capacità in particolare l'ultima, sono capacità più complesse, ma anche quelle più qualificanti del percorso della scuola superiore. Si tratta di obiettivi da raggiungere, più che di prerequisiti.

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli obiettivi minimi da raggiungere.

Obiettivi minimi
Possesso delle conoscenze di carattere generale, alcune lacune nelle conoscenze accessorie e di dettaglio
Esposizione sufficientemente chiara e coerente, talvolta anche grazie alla guida dell'insegnante
Espressione abbastanza corretta (morfologicamente, sintatticamente) ma non sempre appropriata (nel registro e nelle scelte lessicali)
Analisi: lo studente sa analizzare gli aspetti più generali di un contenuto o di un problema
Sintesi: lo studente sa porre in relazione gli aspetti analizzati solo parzialmente
Valutazione: lo studente esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente

ALLEGATO B – Tabella per il calcolo del voto nelle verifiche valide per l'orale.

Gli intervalli dei punteggi relativi a ciascun voto sono più stretti a mano a mano che ci si allontana dal 6. Con ciò si intende infatti riservare ai voti estremi (molto bassi e molto alti) l'individuazione dei casi eccezionali: una prestazione particolarmente scadente; una prestazione eccellente e superiore alla norma.

La tabella viene usata nelle verifiche che prevedano l'attribuzione di un punteggio ad ogni esercizio. Quest'ultimo è attribuito dal docente sulla base del peso dell'esercizio nell'economia complessiva della verifica. I fattori per l'attribuzione sono: complessità, lunghezza, competenze in gioco (su cui cfr. Allegato A). Su quest'ultimo punto in particolare: un esercizio a risposta multipla, va da sé, mette in gioco le conoscenze e la capacità di analisi, ma non quella di sintesi, di esposizione, di espressione. Le domande aperte e semistrutturate (risposta in un numero prestabilito di righe) mettono in gioco anche queste ultime. Il raggiungimento o meno del punteggio massimo dell'esercizio dipende dalla valutazione di tutte le competenze in gioco, ma l'insegnante non attribuirà un punteggio a ciascuna delle voci per ciascuno degli esercizi, volendo evitare bizantinismi e nevrosi. La griglia delle competenze è orientativa della valutazione e intende anche, anzi soprattutto, essere utile agli allievi, che potranno su di essa individuare i propri punti di forza e di debolezza. A tale scopo l'insegnante avrà cura di segnalare, per iscritto o a voce, quali siano gli aspetti carenti.

VOTO	punteggio totale della verifica	VOTO	punteggio totale della verifica
		6	58-65
		6 ½	66-73
2	<20	7	74-79
3	21-31	7 ½	80-84
3 ½	32-34	8	85-89
4	35-40	8 ½	90-93
4 ½	41-44	9	94-96
5	45-50	9 ½	97-98
5 ½	51-57	10	99-100

ALLEGATO C – GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievm. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
Ottimo	20			
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievm. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
Ottimo	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievm. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
Ottimo	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA non saranno valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 sarà assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
TIPOLOGIA A • Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Grav. Insuff.	3	10	
	Insufficiente	4		
	Lievm. Insuff.	5		
	Sufficiente	6		
	Discreto	7		
	Buono	8		
	Molto Buono	9		
Ottimo	10			
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Grav. Insuff.	3	10	
	Insufficiente	4		
	Lievm. Insuff.	5		
	Sufficiente	6		
	Discreto	7		

	Buono	8		
	Molto Buono	9		
	Ottimo	10		
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Grav. Insuff.	3	10	
	Insufficiente	4		
	Lievem. Insuff.	5		
	Sufficiente	6		
	Discreto	7		
	Buono	8		
	Molto Buono	9		
	Ottimo	10		
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	Grav. Insuff.	3	10	
	Insufficiente	4		
	Lievem. Insuff.	5		
	Sufficiente	6		
	Discreto	7		
	Buono	8		
	Molto Buono	9		
	Ottimo	10		

Punteggio totale in centesimi: /100

da riportare in ventesimi con una proporzione (divisione per 5 + arrotondamento): / 20

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDICATORE 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievem. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
	Ottimo	20		
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievem. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
	Ottimo	20		
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievem. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		

	Molto Buono	18			
	Ottimo	20			
<p>Note:</p> <p>1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.</p> <p>2) la valutazione della prova svolta da alunni con PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA non saranno valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 sarà assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".</p>					
INDICATORI TIPOLOGIA B	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. 		Grav. Insuff.	4.5	15	
		Insufficiente	6		
		Lievm. Insuff.	7.5		
		Sufficiente	9		
		Discreto	10.5		
		Buono	12		
		Molto Buono	13.5		
	Ottimo	15			
<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 		Grav. Insuff.	4.5	15	
		Insufficiente	6		
		Lievm. Insuff.	7.5		
		Sufficiente	9		
		Discreto	10.5		
		Buono	12		
		Molto Buono	13.5		
	Ottimo	15			
<ul style="list-style-type: none"> Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 		Grav. Insuff.	3	10	
		Insufficiente	4		
		Lievm. Insuff.	5		
		Sufficiente	6		
		Discreto	7		
		Buono	8		
		Molto Buono	9		
	Ottimo	10			

Punteggio totale in centesimi: /100 da riportare in ventesimi con una proporzione:
...../ 20

Griglia di valutazione per la prova scritta di Italiano del Triennio / per la prima prova scritta dell'Esame di Stato (QdR Miur 26/11/18) – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. 		Grav. Insuff.	20		
		Insufficiente			8
		Lievm. Insuff.			10
		Sufficiente			12
		Discreto			14
		Buono			16
		Molto Buono			18
	Ottimo	20			

INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievem. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
Ottimo	20			
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Grav. Insuff.	6	20	
	Insufficiente	8		
	Lievem. Insuff.	10		
	Sufficiente	12		
	Discreto	14		
	Buono	16		
	Molto Buono	18		
Ottimo	20			

Note:

1) per gli indicatori su base 20 è possibile attribuire livelli/punteggi intermedi tra quelli sopra indicati: 7, 9, 11, 13, 15, 17, 19.

2) la valutazione della prova svolta da alunni con PDP terrà conto delle misure dispensative e compensative eventualmente previste. In particolare, per gli alunni con DSA non saranno valutati gli aspetti di "correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)" e "uso corretto ed efficace della punteggiatura", pertanto il punteggio relativo all'indicatore 2 sarà assegnato soltanto in relazione alla voce "ricchezza e padronanza lessicale".

INDICATORI TIPOLOGIA C	SPECIFICI	LIVELLI	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO max	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Grav. Insuff.	4.5	15		
	Insufficiente	6			
	Lievem. Insuff.	7.5			
	Sufficiente	9			
	Discreto	10.5			
	Buono	12			
	Molto Buono	13.5			
Ottimo	15				
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Grav. Insuff.	4.5	15		
	Insufficiente	6			
	Lievem. Insuff.	7.5			
	Sufficiente	9			
	Discreto	10.5			
	Buono	12			
	Molto Buono	13.5			
Ottimo	15				
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff.	3	10		
	Insufficiente	4			
	Lievem. Insuff.	5			
	Sufficiente	6			
	Discreto	7			
	Buono	8			
	Molto Buono	9			
Ottimo	10				

Punteggio totale in centesimi: /100 da riportare in ventesimi con una proporzione:
...../ 20

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

[IMPORTANTE: **in corsivo e grassetto tutti i brani che sono stati affrontati**. Li riporto tutti per completezza e perché la classe abbia una panoramica sul lavoro svolto quest'anno. Tuttavia, considerate le difficili condizioni della didattica e dell'esame stesso in questo 2020, i docenti di lettere delle classi quinte hanno deciso in sede di Dipartimento di ridurre il numero di testi da preparare per l'esame a non più di 25-30. **Questi brani sono sottolineati e costituiscono il programma d'esame**]

Leopardi

introduzione, la vita, il rapporto tra esistenza e vita, tra conoscenza e sofferenza e tra padri e figli (**passi dalle Lettere e dallo Zibaldone**)

La "teoria del piacere" (**Zibaldone 165-166; Operette morali, Dialogo di Malambruno e Farfarello**)

Il piacere come speranza e come memoria (Canti, Alla luna e Il sabato del villaggio)

Il pessimismo storico (**Zib. 167-170; 3237-3245**)

Vita estrinseca e intrinseca, infelicità e gioia (*Operette morali, **Elogio degli uccelli***)

Infinito e indefinito (**Zib. 170-2; 388-390; Canti, L'infinito, Le ricordanze**)

Il rapporto con la Natura (*Operette morali, Dialogo di un folletto e di uno gnomo; Dialogo della Natura e di un islandese; Canti, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; confronto con A. Palazzeschi, I fiori)*

Nulla e nichilismo (**Zib. 4177-8; Canti, La quiete dopo la tempesta; Operette morali, Dialogo di Colombo e Gutierrez**)

Il romanzo europeo dell'800

Appunti su narratività, personaggi ed eroi, realismo, romanzo come genere borghese, il tema del denaro e della macchina

Romanzo realista e romanzo naturalista

Flaubert, estratto da *Madame Bovary*, **Emma al ballo**

Tolstoj, estratto da *Anna Karenina*, **L'incontro con Vronskij**

Dostoevskij, estratto da *Delitto e castigo*, **La confessione di Rasjkolnikov a Sofia**

Zola, **Come si scrive un romanzo sperimentale**

Verga e il verismo:

Vita dei campi, Fantasticheria, Rosso malpelo, La lupa

I Malavoglia, Prefazione, l'inizio del romanzo, L'affare dei lupini, L'addio di 'Ntoni

Novelle rusticane, La roba

Simbolismo europeo:

caratteri fondamentali, l'uso dell'analogia

Baudelaire, *I fiori del male*, Corrispondenze, *L'albatro*, *A una passante* (ascolti da Gianmaria Testa, *Le donne nelle stazioni* e Brassens/De André, *Le passanti*), Spleen IV; *Lo spleen di Parigi*, *Le folle*

Rimbaud, *La lettera del veggente*; Vocali

Pascoli

Myricae, Lavandare, Arano, Novembre, Temporale, Il tuono, Il lampo

Primi poemetti: Digitale purpurea

Estratti da *Il fanciullino*

D'Annunzio

Documentario *I grandi della letteratura italiana*

Alcyone: La pioggia nel pineto

Il piacere: presentazione di Andrea Sperelli "**Tutto impregnato d'arte**"

Il romanzo modernista. Pirandello:

Documentario *I grandi della letteratura italiana*

Novelle per un anno: Il treno a fischiato

I romanzi: *Il fu Mattia Pascal (Adriano Meis entra in scena)*; *Uno nessuno e centomila (Tutta colpa del naso)*

Il teatro (visione integrale di *Enrico IV*; *Sei personaggi in cerca d'autore*, L'apparizione dei personaggi; *Il giuoco delle parti*, *La fine del giuoco*)

Il romanzo modernista. Svevo:

Documentario *I grandi della letteratura italiana*

Senilità, ***Emilio e Angiolina***

La coscienza di Zeno, ***L'origine del vizio***

Tre poesie per tre poeti

Ungaretti, ***San Martino del Carso***

Montale, ***Non chiederci la parola***

Saba, ***Città vecchia***



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Daniele Lo Vetere

Disciplina: Storia

Classe: V A Sezione associata: Scienze umane

Numero ore di lezione effettuate: 66 ore (2 alla settimana)

PROFILO DELLA CLASSE

La 5A è attualmente formata da 20 alunni, tutti provenienti per promozione dalla classe 4A dell'A.S. 2017/2018. Tutti gli alunni, eccetto due, provengono per continuità dalla classe prima. Una di esse è stata inserita all'inizio della seconda, proveniente dalla seconda dell'anno precedente; un'altra è stata inserita all'inizio della quarta, con provenienza da un'altra scuola. Gli altri alunni hanno completato il corso quinquennale con promozione all'anno successivo, anche se un numero consistente di essi ha dovuto recuperare debiti diffusi, soprattutto nell'area scientifica, nella lingua straniera e in storia.

Nella classe è presente uno studente con disabilità e due studenti con certificazione dsa.

Sul piano del rendimento scolastico, la preparazione finale conseguita dalla classe è complessivamente accettabile.

Sul piano della motivazione e dell'impegno, i docenti che hanno avuto continuità didattica quinquennale sulla classe, compreso il sottoscritto, notano che questi sono senza dubbio cresciuti progressivamente: scarsi e discontinui all'inizio, sono sempre più cresciuti, denotando una più che soddisfacente maturazione. Alla fine della quinta la maggior parte degli alunni studia con costanza e buon impegno, anche se persistono atteggiamenti diversi nei confronti delle diverse discipline.

Sul piano della relazione con i docenti e i compagni, la classe si distingue per correttezza, apertura, fiducia. Essa può essere notata in particolare nell'attenzione sempre mostrata verso il compagno con percorso individualizzato.

Gli ultimi tre mesi di quest'anno sono stati caratterizzati dalla necessità di continuare la didattica a distanza. Complessivamente la classe ha mostrato una buona maturità e senso di responsabilità, collaborando con i docenti e svolgendo i compiti assegnati. In alcuni casi, rari, si è manifestata una certa discontinuità, vuoi per ragioni personali di difficoltà a seguire la didattica telematica, vuoi per un calo dell'impegno e della partecipazione.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

La classe ha globalmente raggiunto in modo soddisfacente gli obiettivi.

Obiettivi. Acquisizione del senso del passato; capacità di valutare criticamente la ricostruzione

storica del manuale, distinguendo fra l'uso delle fonti, il semplice resoconto degli avvenimenti e la loro interpretazione storiografica; acquisizione della relazione causa-effetto applicata agli eventi storici presi in esame; capacità di collocare con precisione cronologica e geografica gli eventi storici nel tempo e nello spazio, anche attraverso l'uso di materiali di supporto (carte geografiche e storiche, tabelle, strisce storiche, ...); capacità di utilizzare un lessico adeguato alla disciplina; riconoscere e analizzare criticamente diversi tipi di fonte, individuandone gli elementi essenziali; integrare fonti storiche e brevi testi di storiografia operando confronti e stabilendo inferenze; comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente.

Un gruppo di allievi ha sempre mantenuto alti sia l'impegno che il rendimento; un altro gruppo, pur in presenza di un rendimento non sempre sufficiente e di qualche difficoltà, attraverso l'impegno costante, è comunque riuscita ad ottenere risultati sufficienti. Un piccolo gruppo di studenti ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi, anche se l'impegno, almeno nell'ultimo anno, è stato discreto anche da parte loro.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		X	
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e			

altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		X	
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e			

stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Lezioni frontali; lettura e analisi di testi di storici e documenti, uso delle risorse online (Google maps, documentari).

Strumenti: testi in formato cartaceo e digitale, LIM, audiovisivi

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Costituzione a colazione: incontro con Gherardo Colombo al Cinema Pendola.

La conferenza ha contribuito allo studio di Cittadinanza e Costituzione.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La programmazione iniziale è stata modificata come da Programmazione aggiornata successiva al 4 marzo 2020, quando è iniziata la modalità della didattica a distanza. Si allegano i criteri di valutazione (cfr. fondo del documento).

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale per la parte della didattica in presenza: due verifiche a quadrimestre, in forma sia scritta che orale. La valutazione nella fase di didattica a distanza è stata invece improntata ai criteri indicati nella Programmazione aggiornata successiva al 4 marzo 2020.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono sempre stati improntati a rispetto reciproco dei ruoli e a collaborazione. Naturalmente, trattandosi di una classe di maggiorenni, tali rapporti sono stati limitati prevalentemente ai colloqui, mentre per ogni altra questione si è fatto diretto riferimento agli studenti stessi.

Siena, **25/5/2020**

Il Docente Daniele Lo Vetere

ALLEGATO A

INTERROGAZIONI

Gli orali vengono valutati con un voto che va dal 2 (nessuna risposta data) al 10. I fattori considerati nella valutazione dell'orale sono:

- la **conoscenza puntuale** dei contenuti;
- **l'esposizione**;
- **l'espressione** (con "espressione" si intende l'aspetto propriamente linguistico dell'esposizione - rispetto della morfologia, della sintassi, correttezza lessicale, ... -, con "esposizione" l'organizzazione logica, l'organicità, la coerenza del discorso);
- la capacità di **analisi** (la capacità di discriminare gli elementi costitutivi di un problema o di un contenuto, ad es. distinguere, nello studio di un fatto storico, le cause profonde da quelle occasionali o, nel commento a un testo letterario, gli aspetti stilistici e formali da quelli di contenuto);
- la capacità di **sintesi** (la capacità di rielaborare gli elementi precedentemente analizzati in un giudizio obiettivamente fondato che li ponga in relazione fra loro, ad es. illustrare il rapporto tra cause profonde e occasionali nell'evento storico oggetto di studio o connettere gli aspetti stilistici a quelli formali nel testo sottoposto);
- la capacità di **valutazione** (la capacità di esprimere un giudizio personale argomentato o di connettere un problema o un contenuto disciplinare all'esperienza personale, all'attualità a categorie più ampie della conoscenza).

Le ultime due capacità in particolare l'ultima, sono capacità più complesse, ma anche quelle più qualificanti del percorso della scuola superiore. Si tratta di obiettivi da raggiungere, più che di prerequisiti.

Si fornisce, orientativamente, la descrizione di una prestazione valutata con il 6 e secondo gli indici appena forniti. Questa descrizione individua gli obiettivi minimi da raggiungere.

Obiettivi minimi
Possesso delle conoscenze di carattere generale, alcune lacune nelle conoscenze accessorie e di dettaglio
Esposizione sufficientemente chiara e coerente, talvolta anche grazie alla guida dell'insegnante
Espressione abbastanza corretta (morfologicamente, sintatticamente) ma non sempre appropriata (nel registro e nelle scelte lessicali)
Analisi: lo studente sa analizzare gli aspetti più generali di un contenuto o di un problema
Sintesi: lo studente sa porre in relazione gli aspetti analizzati solo parzialmente
Valutazione: lo studente esprime giudizi non sempre adeguati e li argomenta poco efficacemente

ALLEGATO B – Tabella per il calcolo del voto nelle verifiche valide per l'orale.

Gli intervalli dei punteggi relativi a ciascun voto sono più stretti a mano a mano che ci si allontana dal 6. Con ciò si intende infatti riservare ai voti estremi (molto bassi e molto alti) l'individuazione dei casi eccezionali: una prestazione particolarmente scadente; una prestazione eccellente e superiore alla norma.

La tabella viene usata nelle verifiche che prevedano l'attribuzione di un punteggio ad ogni esercizio. Quest'ultimo è attribuito dal docente sulla base del peso dell'esercizio nell'economia complessiva della verifica. I fattori per l'attribuzione sono: complessità, lunghezza, competenze in gioco (su cui cfr. Allegato A). Su quest'ultimo punto in particolare: un esercizio a risposta multipla, va da sé, mette in gioco le conoscenze e la capacità di analisi, ma non quella di sintesi, di esposizione, di espressione. Le domande aperte e semistrutturate (risposta in un numero prestabilito di righe) mettono in gioco anche queste ultime. Il raggiungimento o meno del punteggio massimo dell'esercizio dipende dalla valutazione di tutte le competenze in gioco, ma l'insegnante non attribuirà un punteggio a ciascuna delle voci per ciascuno degli esercizi, volendo evitare bizantinismi e nevrosi. La griglia delle competenze è orientativa della valutazione e intende anche, anzi soprattutto, essere utile agli allievi, che potranno su di essa individuare i propri punti di forza e di debolezza. A tale scopo l'insegnante avrà cura di segnalare, per iscritto o a voce, quali siano gli aspetti carenti.

VOTO	punteggio totale della verifica	VOTO	punteggio totale della verifica
		6	58-65
		6 ½	66-73
2	<20	7	74-79
3	21-31	7 ½	80-84
3 ½	32-34	8	85-89
4	35-40	8 ½	90-93
4 ½	41-44	9	94-96
5	45-50	9 ½	97-98
5 ½	51-57	10	99-100

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

- Risorgimento, ripasso della parte svolta l'anno precedente, poi nel dettaglio a partire dal Piemonte di Vittorio Emanuele II e Cavour
- Età giolittiana
- Prima guerra
- Dopo la Prima guerra mondiale: i trattati di pace e la situazione negli stati europei
- L'Urss e Stalin
- Il concetto di totalitarismo (scheda sul libro)
- Documentario su Stalin dal programma Rai, "Il tempo e la storia"
- L'avvento del fascismo
- Il regime fascista
- Documentario dal programma Rai "Passato e presente" su La notte dei lunghi coltelli
- Una panoramica dell'Italia repubblicana
- Bernardo Bertolucci, *Novecento*



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Laura Cherubini
Disciplina/e: Lingua e cultura latina
Classe: 5A Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: le ore previste nella disciplina sono 66 complessive. Nel periodo didattico svolto in presenza ne sono state effettuate 39. Nel periodo didattico svolto in modalità a distanza per emergenza Coronavirus, in sede di Consiglio di Classe è stato confermato un orario di 2 ore settimanali di lezione DAD <i>live</i> e assegnazione di attività o collegamento per verifiche orali nella seconda ora.

PROFILO FINALE DELLA CLASSE Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.
Nella classe, composta da venti alunni, la docente ha la continuità per l'insegnamento della disciplina a partire dalla Seconda (a.s. 2016-2017). Nel corso di questi anni, e anche durante quello corrente, le attività si sono svolte in un buon clima di lavoro e relazionale, sia tra pari che con la docente. Sul piano degli apprendimenti, tuttavia, nella classe si sono complessivamente evidenziate nel percorso fragilità diffuse a causa di una certa discontinuità nell'impegno, di un metodo di studio ancora poco maturo e di carenze pregresse soprattutto nelle competenze linguistiche e di traduzione. Dato il quadro generale, va registrato però il fatto che alcuni studenti nel corso del tempo hanno mostrato un maggiore interesse e un impegno crescente nella disciplina rispetto ai livelli iniziali, applicandosi allo studio in modo via via più fruttuoso. Tale tendenza si è confermata anche nell'anno in corso, malgrado la necessità di adattamento alla nuova modalità di didattica a distanza adottata per l'emergenza Covid-19. In questo contesto, sebbene non tutti gli studenti abbiano risposto con pari continuità e puntualità alle attività su piattaforma, la classe nel suo complesso ha seguito abbastanza bene le proposte didattico-disciplinari. In considerazione del contesto attuale, la selezione dei testi studiati in lingua non risulta particolarmente estesa, e soprattutto nella fase dell'anno svolta a distanza, per ovvi motivi di tempo, si è dovuta privilegiare la lettura delle fonti direttamente in traduzione italiana. Il livello raggiunto nell'impegno, nella partecipazione e nell'interesse da parte della classe è nel complesso adeguato, anche se eterogeneo in relazione a capacità e attitudini di ciascuno.
OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze) Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni
Finalità della Disciplina (secondo le Indicazioni nazionali - Decreto ministeriale 211 del 7 ottobre 2010): <i>Lingua (linee generali e competenze):</i>

- acquisire la padronanza della lingua latina sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o con testo a fronte, dei testi più rappresentativi della latinità.
- acquisire la capacità di confrontare, con attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue moderne.
- praticare la traduzione non come meccanico esercizio di applicazione di regole, ma come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.

Secondo Biennio e Quinto Anno (obiettivi specifici)

- consolidare le competenze linguistiche attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico-letterario.
- acquisire dimestichezza con la complessità della struttura sintattica e con il lessico dei vari generi (poesia, retorica, politica, filosofia, scienze).
- cogliere lo specifico letterario di un testo.
- riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.

Cultura (linee generali e competenze):

- conoscere, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale.
- cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la traduzione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, *auctoritates*, e individuare attraverso i testi i tratti più significativi del mondo romano.
- interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi dell'analisi linguistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

Quinto Anno (obiettivi specifici)

- leggere gli autori e i testi più significativi della letteratura latina dall'età giulio-claudia al IV secolo d.C., arricchendo la conoscenza delle opere con ampie letture in traduzione italiana.

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere le linee fondamentali della cultura e della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica.
- Conoscere i contenuti di testi, in lingua e in traduzione, significativi per la comprensione della cultura latina e della letteratura da essa prodotta.

Competenze

- Saper comprendere, analizzare, tradurre testi latini, riconoscendone la struttura sintattica con la guida dell'insegnante e/o con l'ausilio di traduzioni a fronte.
- Saper analizzare e interpretare testi letterari, in lingua originale o in traduzione, alla luce del contesto storico-letterario e culturale di riferimento e della poetica dell'autore.
- Saper cogliere la specificità del fenomeno letterario antico e moderno come espressione della cultura, della realtà sociale e della dimensione storica e antropologica di un popolo.
- Saper individuare modelli e permanenze della letteratura latina nella cultura italiana ed europea.
- Saper esprimere in modo argomentato un'interpretazione personale di un fenomeno culturale, anche attraverso la lettura di diverse interpretazioni critiche e operando confronti interdisciplinari.
- Affinare e rafforzare le capacità espositive in relazione agli argomenti trattati.

In fase di rimodulazione della programmazione iniziale nel contesto dell'emergenza Covid-19, oltre a tali obiettivi formativi sono state perseguite finalità generali quali: garantire la prosecuzione del

percorso educativo nella nuova modalità telematica; favorire negli studenti la partecipazione, il senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità-classe; favorire l'inclusione, l'integrazione, il confronto tra pari e tra docente e alunni; promuovere un uso responsabile degli strumenti informatici; privilegiare la certezza delle acquisizioni piuttosto che l'estensione del programma. E' stato infatti previsto di poter ridurre i contenuti inizialmente programmati in base alle nuove esigenze, ai tempi della DAD e alla situazione di emergenza in atto.

Gli obiettivi prefissati per la disciplina sono stati nel complesso raggiunti in relazione ai contenuti effettivamente affrontati. Si evidenziano tra gli studenti livelli di preparazione eterogenei in relazione a capacità, attitudini e grado di impegno di ciascuno. Un'ampia fascia della classe si attesta su livelli di rendimento intermedi, avendo raggiunto una apprezzabile preparazione; un'altra fascia abbastanza consistente ha raggiunto livelli di preparazione nel complesso adeguati, in alcuni casi mostrando maggiori carenze per un metodo di studio poco proficuo o per fragilità di base/pregresse; un esiguo numero di alunni ha conseguito una preparazione buona o ottima. Si evidenzia, nella classe, una diffusa incertezza nelle competenze espressive/espositive.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	X		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	X		
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	X		
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre	X		

lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			X
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		X	
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione			

visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

Sono state svolte lezioni frontali e dialogate, esercizi individuali e collettivi. Sono stati utilizzati quali strumenti didattici il manuale in uso nella classe (M. Mortarino et al., *Nuovo genius loci*, Loescher, volumi 2 e 3), fotocopie e materiali forniti dall'insegnante, vocabolario della lingua latina, lavagna tradizionale e LIM. Nel periodo didattico svolto a distanza, questi sono stati integrati con l'utilizzo delle piattaforme virtuali indicate dalla Scuola, inizialmente Argo-b Smart e poi Microsoft Office 365 Education, per lezioni frontali e partecipate *live*, per la condivisione di materiali didattici e di link a video/documentari, per l'assegnazione di attività.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Per lo sviluppo delle competenze nell'area di *Cittadinanza e Costituzione*, e in particolare per promuovere la *consapevolezza ed espressione culturale* quale competenza chiave di cittadinanza europea, è stata proposta alla classe una riflessione sullo studio delle culture classiche come importante forma di tutela della memoria e del patrimonio culturale (art. 9 della Costituzione italiana), attraverso la lettura dialogata di un estratto da M. Bettini, *A che servono i Greci e i Romani?*, Einaudi, 2017, pp. 28-45.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Come da programmazione iniziale, la valutazione si è attuata in due momenti: 1) durante il processo educativo, *in itinere*, con funzione formativa; 2) mediante verifiche periodiche strutturate e in sede di scrutinio, con funzione sommativa, raccogliendo tutte le valutazioni precedenti, ma evidenziando anche l'intero processo di maturazione compiuto da ogni alunno, i progressi fatti in relazione ai livelli di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le capacità di recupero messe in luce.

Sono stati in generale oggetto di valutazione: la conoscenza degli argomenti, la capacità di analisi e sintesi dei contenuti, il grado di sviluppo, approfondimento e rielaborazione personale, le competenze linguistico-espressive e l'efficacia dell'esposizione. Nel periodo didattico svolto a distanza, le verifiche sono state nel complesso tanto più tese a monitorare il progredire del processo

di apprendimento, la partecipazione responsabile, interessata e collaborativa alle attività proposte, la rielaborazione personale e creativa dei contenuti, le competenze esercitate sulle conoscenze.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi minimi:

1. Conoscere e rispettare almeno le più elementari norme di fonetica e di pronuncia.
2. Conoscere/riconoscere, nella frase e nel testo latino, almeno gli elementi costitutivi essenziali della lingua e le principali strutture morfosintattiche.
3. Acquisire le principali parole del lessico latino di base, riconoscendone almeno i più evidenti legami con il lessico italiano.
4. Conoscere e riferire le linee essenziali della storia della letteratura latina dell'età imperiale ed eventualmente fino all'età tardo-antica secondo gli autori, gli argomenti e i testi affrontati (i nuclei essenziali della loro vita e del loro pensiero, i contenuti centrali e le caratteristiche stilistiche fondamentali delle loro opere) e i principali elementi di cultura romana che da essa emergono.
5. Saper leggere e tradurre un testo in prosa/poesia di un autore latino in maniera sufficientemente chiara, coerente e comunicativa, orientandosi in modo almeno parzialmente corretto nella sua struttura morfosintattica.
6. Leggere un testo d'autore in prosa/poesia, in traduzione o in lingua originale, comprendendone almeno il significato di fondo, individuando al suo interno i contenuti essenziali e le caratteristiche retoriche, lessicali, stilistiche più evidenti.
7. Collocare in maniera sufficientemente adeguata testi e autori nel contesto storico, letterario e antropologico di riferimento.
8. Sapersi orientare nell'uso del dizionario della lingua latina, operando scelte lessicali sufficientemente corrette e pertinenti.
9. Conoscere e saper riferire, anche se in modo semplice, alcuni aspetti centrali della cultura latina, anche in relazione al lessico e a testi d'autore studiati.
10. Saper riferire in modo sufficientemente chiaro e ordinato, per scritto e oralmente, le conoscenze acquisite.
11. Saper operare almeno alcuni più semplici confronti e collegamenti tra la civiltà latina e quella italiana ed europea successiva, cogliendo basilari relazioni di somiglianza/differenza e individuando almeno alcuni più evidenti elementi di trasformazione e permanenza.
12. A partire dai contenuti di lingua, cultura e letteratura latina acquisiti nel percorso di studi affrontato, individuare e operare almeno alcuni più semplici collegamenti interdisciplinari su autori/temi/argomenti di particolare rilevanza.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

- Per la Lingua, è stato portato avanti *in itinere* il consolidamento delle competenze linguistiche e lessicali, teso alla comprensione e traduzione dei testi letterari latini. Sono stati ripresi e sottolineati via via principali aspetti di morfologia e sintassi latina svolti negli anni precedenti.

Per la Cultura, è stata presentata alla classe la storia della letteratura dell'età imperiale, con particolare attenzione agli autori e ai generi letterari più significativi. Come da programmazione iniziale e successiva rimodulazione operata nel periodo di DAD, sono stati affrontati i seguenti contenuti qui indicati per macro-argomenti, con lettura e analisi di testi d'autore in lingua originale e/o in traduzione (si veda per il dettaglio il programma svolto):

1. RACCORDO AL PROGRAMMA DELLO SCORSO ANNO

- Ripasso della cultura di età augustea e trattazione sintetica di Livio.

2. DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA.

- L'età giulio-claudia: storia e cultura da Tiberio a Nerone. La storiografia di età giulio-claudia; Seneca Padre; Fedro.

- Seneca. Vita, opera, pensiero, poetica.

- Petronio. Vita, opera, pensiero, poetica.

- Lucano. Vita, opera, pensiero, poetica.

- L'età dei Flavi: quadro storico-culturale. La prosa di età flavia: Plinio il Vecchio e Quintiliano. Vita, opera, pensiero, poetica.

- Marziale. Vita, opera, pensiero, poetica.

3. DALL'ETA' DEGLI ANTONINI AL TARDOANTICO.

- L'età degli Antonini: storia e cultura letteraria. Svetonio e Plinio il Giovane.

- Tacito. Vita, opera, pensiero, poetica.

- Apuleio. Vita, opera, pensiero, poetica.

- Nascita e diffusione del cristianesimo. L'apologetica. Tertulliano e Minucio Felice.

Le Unità 1 e 2, eccetto Marziale, sono state trattate nel periodo didattico in presenza; Marziale e l'Unità didattica 3 sono stati svolti nel periodo didattico a distanza.

Per stimolare una riflessione sul tema interdisciplinare *Potere, cultura e società*, è stata *in itinere* messa in evidenza, negli argomenti trattati, la presenza di temi civili e politici nei testi letterari e i rapporti dei letterati con il potere e con la società del loro tempo. Si sono prestate in tal senso le vicende biografiche di diversi autori e il loro rapporto con gli imperatori, ma soprattutto la trattazione degli scrittori di età giulio-claudia, l'opera di Seneca, di Plinio il Giovane, di Tacito.

Rispetto a quanto inizialmente programmato e in base alla rimodulazione operata nel periodo di didattica a distanza, sono state apportate le seguenti variazioni tenendo conto dei tempi effettivamente a disposizione e dei rallentamenti subiti nel contesto dell'emergenza: dell'Unità 2 non sono stati affrontati Persio e Giovenale; dell'Unità 3 non è stato possibile trattare l'impero cristiano e la patristica, Ambrogio, Gerolamo, Agostino. Per lo stesso motivo, non è stata affrontata in dettaglio la lettura ritmica dei testi poetici.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Nel primo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche (una interrogazione orale e una verifica scritta valevole per l'orale), più singole verifiche orali aggiuntive. Nel secondo quadrimestre sono state svolte 2 verifiche orali in modalità a distanza su piattaforma Teams; per una maggiore attendibilità della verifica e anche nella prospettiva dell'esame, infatti, si è ritenuto opportuno privilegiare in questa fase la forma del colloquio orale. Alla valutazione complessiva, tuttavia, potranno eventualmente contribuire alcune attività scritte (brevi elaborati di cultura e letteratura latina) svolte in modalità di DAD. Negli ultimi giorni di scuola potranno inoltre essere effettuati eventuali ultimi colloqui/sondaggi/esposizioni orali utili alla valutazione finale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Non sono emersi particolari problemi nella relazione con le famiglie degli studenti; i colloqui sono venuti meno nel contesto della sospensione delle attività didattiche in presenza per emergenza Covid-19 e con alcune famiglie non c'è stato alcun contatto.

Siena, **26 maggio 2020**

La Docente
Laura Cherubini



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Giuseppina Giovanna Dell'Olmo
Disciplina/e: Lingua e cultura inglese
Classe: 5A Sezione associata: Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: 59 ore prima del lockdown. 24 ore lezioni live durante la didattica a distanza. Totale: 83 ore

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe ha seguito in maniera eterogenea le lezioni. Alcuni alunni hanno dimostrato più interesse di altri. Infatti, non sono mancati atteggiamenti di passività e poca costanza nello studio da parte di un gruppo degli alunni. Questo è imputabile soprattutto a delle evidenti difficoltà nella comprensione sia scritta che orale e nell'esposizione orale della lingua inglese a causa di innumerevoli lacune pregresse riguardanti sia le strutture morfosintattiche che il lessico. Il metodo di studio è generalmente mnemonico, poco approfondito e ragionato.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

La classe ha generalmente raggiunto livelli appena sufficienti o discreti nei seguenti obiettivi previsti in fase di programmazione:

Riferire fatti, descrivere situazioni, consolidare il metodo di studio
Approfondire la cultura della lingua di riferimento e analizzarne criticamente alcuni aspetti
Analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse
Esercitarsi nelle attività di listening, speaking, reading, writing, use of English a livello B1/B2
Utilizzare le nuove tecnologie per fare ricerche e approfondire argomenti

Competenze chiave di cittadinanza:

Imparare ad imparare
Collaborare e partecipare
Acquisire ed interpretare informazioni
Argomentare e sostenere opinioni
Agire in modo autonomo e responsabile

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato a scopo d'esempio nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
----------------------	------	------------	-------

a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	x		
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	x		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.	x		
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.	x		
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.	x		
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		x	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.	x		
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

L'approccio metodologico è stato prioritariamente di tipo comunicativo, puntando più ad una competenza nell'uso che ad una competenza morfosintattica della lingua. Si è cercato di svolgere quasi sempre delle lezioni partecipate ma solo un piccolissimo gruppo di alunni ha preso parte attivamente con degli interventi pertinenti.

Il testo è sempre stato considerato come momento centrale dell'attività in classe e da esso sono state prese le mosse per una comprensione più generale dell'autore, della corrente letteraria e del contesto storico.

Le quattro abilità sono state sviluppate in modo integrato.
Ricezione orale – ascolto e comprensione di brani antologizzati – ascolto e completamento di tabelle, frasi, testi.
Produzione orale – presentazione orale di autori presentati tematicamente o in ordine cronologico e di testi delle opere più significative delle varie epoche.
Ricezione e produzione scritta – comprensione e produzione scritta relative ad aspetti della cultura/letteratura dei vari periodi storico-sociali

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

I progetti erano i seguenti:

- Corso di preparazione alle certificazioni PET/First.
- Conversazioni guidate in lingua con degli studenti universitari Statunitensi dell'Associazione Siena Italian Studies.

Purtroppo, causa la sospensione didattica in presenza, gli alunni non hanno svolto lezioni di conversazione con degli studenti dell'associazione Siena Italian Studies.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

La valutazione ha fatto riferimento ai descrittori del Quadro Europeo come previsto nella programmazione dell'inizio anno scolastico.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non sono stati svolti i seguenti argomenti preferendo dare spazio alla storia dalla seconda guerra mondiale fino ad oggi per raccordarsi con il modulo di "Cittadinanza e Costituzione":

The later years of Queen Victoria's reign

The late Victorians

R.L. Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Text: Jekyll's experiment

From the Edwardian Age to the first world war

Text: Gabriel's epiphany

Quindi sono stati **aggiunti e svolti i seguenti argomenti:**

A window on the unconscious (Freud)

The post-war years (after WWII)

The Sixties and Seventies

The Thatcher years: rise and decline

From Blair to Brexit

Nell'ambito di **Cittadinanza e Costituzione**, per sviluppare le competenze sociali e civiche è stato svolto un modulo sulla **Brexit e l'Unione Europea** e non, come programmato ad inizio anno, un modulo sui siti Unesco e sugli obiettivi di sviluppo sostenibili delle Nazioni Unite. Il cambio di argomento è stato effettuato per poter meglio raccordarsi con il periodo storico del secondo dopo guerra per il quale avevamo informazioni nel libro di testo, risultando altresì più semplice per motivi organizzativi connessi alle esigenze della didattica a distanza durante il periodo del lockdown a causa del Coronavirus.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Sono state effettuate delle verifiche scritte con domande aperte e chiuse e di comprensione del testo e delle verifiche orali.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Il rapporto con le famiglie degli alunni durante l'orario settimanale del ricevimento è stato abbastanza esiguo ma positivo. La comunicazione è avvenuta per lo più attraverso l'aggiornamento costante del registro elettronico.

Siena, 21 maggio 2020

Il Docente

Giuseppina Giovanna Dell'Olmo



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: BIANCHI GIANMARCO

Disciplina/e: MATEMATICA

Classe: 5A Sezione associata: SCIENZE UMANE

Numero ore di lezione effettuate: circa 65*

- E' impossibile contare le ore di lezione in modo preciso dato che sul sistema ARGO non ci è stato consentito di firmarle e che alcune ore di lezione "classicamente intese" sono state sostituite da studio individuale guidato dal sottoscritto.

PROFILO DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

Dopo una fase iniziale in cui la classe mediamente manifestava incertezza e timore nell'affrontare questo ultimo anno di scuola, molti alunni hanno fatto prevalere le loro capacità sulle inquietudini iniziali riportando la classe ad un livello più che sufficiente. Nella classe, che resta disomogenea per attitudini e livelli, si notano alcuni alunni che spiccano per capacità autonome di ragionamento, altre per spirito di dedizione e costanza nel lavoro raggiungendo buoni livelli. Molti alunni, invece, confermano uno studio piuttosto scolastico, limitato cioè all'esecuzione dei compiti assegnati senza andare ad approfondire gli argomenti o cercare autonomamente di collegarli ad altre materie. Ci sono infine alcuni alunni che hanno manifestato difficoltà importanti nella materia.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

L'impegno abbastanza continuo nello studio e certe capacità degli alunni hanno permesso di conseguire in modo più che sufficiente la maggior parte degli obiettivi prefissati.

In particolare, relativamente agli obiettivi iniziali:

sviluppo di capacità intuitive e logiche; abbastanza raggiunto.

capacità di utilizzare procedimenti euristici; abbastanza raggiunto.

maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti; abbastanza raggiunto.

capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente; parzialmente raggiunto.

sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche; parzialmente raggiunto.

precisione (nel linguaggio e nel metodo di operare); parzialmente raggiunto.

la capacità di ragionamento coerente ed argomentato: parzialmente raggiunto.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			

f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		X	
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

FINO AL 4 MARZO 2020

Si è utilizzata, in gran prevalenza, la lezione dialogata la quale, attraverso la collaborazione degli alunni, ha condotto la classe alla comprensione dei concetti, dei procedimenti e dei ragionamenti di base dei vari argomenti della matematica.

Utili sono stati anche schemi di riferimento per ragionamenti, procedure di risoluzione e di calcolo, e di teoria. A tali strumenti si è aggiunta la prassi abbastanza costante di fotografare la lavagna (sia per

esercizi completamente corretti che per schemi di procedimenti risolutivi), sia per tenere memoria di certe lezioni sia per comunicarle tramite gruppi-chat agli alunni assenti.

La correzione dei soli esercizi non riusciti alla gran parte degli studenti ha dato spesso buon esito.

Raramente si sono usati strumenti informatici e/o di comunicazione.

Relativamente ai giochi matematici, è stata discreta la partecipazione alle gare di Archimede (Novembre).

DAL 5 MARZO 2020 IN POI

Si è dovuti ricorrere inizialmente alla produzione o alla fruizione di video esplicativi sia per i nuovi concetti teorici che per i procedimenti di calcolo, in una seconda fase all'uso di una lavagna ripresa in diretta video ed infine all'uso di una liveboard che ha sostituito in toto la lavagna. Questi due ultimi mezzi utilizzati durante le lezioni in conferenza hanno parzialmente permesso al sottoscritto di avere dei feedback dagli alunni e, ad essi stessi, di fare più propria la lezione chiedendo ulteriori spiegazioni od eventuali approfondimenti. In questa fase gli studenti hanno mostrato un'ottima volontà di collaborazione e, sebbene la frequenza e la partecipazione attiva si siano limitate spesso ai "soliti" alunni, va comunque detto che è stato possibile portare avanti il programma in modo proficuo evitando di ridurlo troppo.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Alcuni studenti hanno aderito con buona frequenza al corso di approfondimento di matematica per l'Orientamento Universitario, anche se, purtroppo, il numero di lezioni che sono state effettuate non è potuto essere molto grande.

Un discreto gruppo di alunni ha partecipato alle gare delle Olimpiadi della Matematica svoltesi a Novembre.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per le tipologie delle prove e per il numero di quelle scritte, per i criteri condivisi, per la griglia di valutazione ci si riferisce a quanto espresso nel piano di lavoro della classe e nel PTOF ed ai piani di lavoro di inizio anno ed alla sua integrazione di Marzo.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Rispetto alla programmazione iniziale, OVVIAMENTE, sono state fatte alcune variazioni e/o decurtazioni, in particolare:

Non sono stati approfonditi i calcoli delle derivate né certi studi della derivata prima (cuspidi, ecc.) né si sono affrontati problemi di massimizzazione; non si è affatto svolta tutta la parte finale del programma relativa ai concetti ed alle elementari regole di calcolo degli integrali sia indefiniti che definiti, né quindi il loro significato e/o applicazione.

Alla data odierna, dato lo scarso numero di lezioni rimaste, si ritiene di non affrontare alcun nuovo argomento, ma, sin dalla prossima lezione, si effettuerà un ripasso di tutti i concetti e dei procedimenti di risoluzione legati allo studio completo di una funzione (sia dall'equazione al calcolo

e quindi al grafico, sia dal grafico ai concetti).

Si allega il programma effettivamente svolto fino alla data odierna.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Vista la riduzione del tempo-lezione in compresenza, e la relativa riduzione del programma, si è ritenuto di effettuare un solo compito (invece dei due previsti) sulla parte delle derivate. Per quanto riguarda le modalità delle verifiche, nell'ultimo periodo scolastico, quello del confinamento per l'emergenza sanitaria, il mezzo informatico utilizzato per le lezioni a distanza e l'impossibilità di controllare gli alunni, ha condotto alla decisione di lasciar utilizzare calcolatrice, libro e qualsiasi altro supporto di studio (quaderno, schemi, ecc.) a tutti per affrontare i compiti in classe, e di preparare questi ultimi in modo da consentirmi di valutare non più e non tanto le conoscenze, quanto piuttosto le capacità di comprensione e le competenze relative agli argomenti svolti.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nulla da segnalare.

Siena, il 23 Maggio 2020

Il Docente

Gianmarco Bianchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Gianmarco Bianchi

Disciplina/e: FISICA

Classe: 5A Sezione associata: Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: circa 65*

- E' impossibile contare le ore di lezione in modo preciso dato che sul sistema ARGO non ci è stato consentito di firmarle e che alcune ore di lezione "classicamente intese" sono state sostituite da studio individuale guidato dal sottoscritto.

PROFILO DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe conferma, nel complesso, buoni ascolto, impegno ed attenzione; l'interesse e la partecipazione sono stati più che sufficienti, anche se nella maggior parte dei casi erano limitati ad un coinvolgimento più di tipo scolastico che mosso dalla curiosità o dal vivo interesse verso l'apprendimento di nuovi argomenti o l'approfondimento degli stessi.

Il livello nella materia si conferma più che sufficiente seppur nella sua disomogeneità relativamente sia alle conoscenze che alle competenze: solo pochi alunni hanno confermato capacità di ragionamento molto buone e competenze di collegamento fra argomenti teorici e risoluzione dei problemi; la maggior parte degli alunni ha confermato un buon impegno che li ha portati a seguire bene le spiegazioni ed a capire, grazie alla successiva fase di studio individuale, sia gli argomenti svolti sia la soluzione di relativi problemi di Fisica; molti alunni, per continuando ad applicarsi nello studio, hanno confermato un livello nel complesso sufficiente in questa materia; alcuni alunni, infine, hanno continuato a manifestare difficoltà importanti in questa materia.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

Relativamente agli obiettivi, riportati qui sotto, dichiarati in fase iniziale di anno scolastico, si esplicitano di seguito i relativi livelli di raggiungimento:

Osservare e identificare fenomeni: parzialmente raggiunto con i pochi esperimenti realizzati in laboratorio o visti mediante video.

Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico: parzialmente raggiunto.

Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli: scarsamente raggiunto, dato che non si

sono fatti esperimenti quantitativi importanti.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive: parzialmente raggiunto mediante alcuni importanti collegamenti fra i concetti definiti e affrontati e la realtà odierna (motore elettrico; alternatore e produzione di energia elettrica e centrali elettriche; onde elettromagnetiche; ecc.)

Laddove lo sviluppo teorico lo consenta, saper collegare i presupposti epistemologici delle varie fasi storiche della fisica, con la storia del pensiero filosofico in generale: non raggiunto data l'esiguità del tempo a disposizione ulteriormente decurtato dalle conseguenze del confinamento per l'emergenza sanitaria.

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina:

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.			
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale,			

dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.			
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;			
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;			
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.			
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			

g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

FINO AL 4 MARZO 2020

Si è utilizzata, in gran prevalenza, la lezione dialogata la quale, attraverso il coinvolgimento degli alunni, ha condotto la classe alla comprensione dei concetti, dei procedimenti e dei ragionamenti di base dei vari argomenti della fisica e ad una discreta capacità di applicare formule dirette ed inverse per la risoluzione di problemi; anche l'abilità nell'uso della calcolatrice scientifica è stata rinforzata.

Utili sono stati anche schemi di riferimento per ragionamenti, procedure di risoluzione e di calcolo, e di teoria. A tali strumenti si è aggiunta la prassi abbastanza costante di fotografare la lavagna (sia per esercizi completamente corretti che per schemi di procedimenti risolutivi), sia per tenere memoria di certe lezioni sia per comunicarle tramite gruppi-chat agli alunni assenti.

La correzione dei soli problemi non riusciti alla gran parte degli studenti ha dato spesso buon esito.

Raramente si sono usati strumenti informatici e/o di comunicazione in questa fase.

DAL 5 MARZO 2020 IN POI

Si è dovuti ricorrere inizialmente alla produzione o alla fruizione di video esplicativi sia per i nuovi concetti teorici che per i procedimenti risolutivi dei problemi, in una seconda fase all'uso di una lavagna ripresa in diretta video ed infine all'uso di una liveboard che ha sostituito in toto la lavagna. Questi due ultimi mezzi utilizzati durante le lezioni in conferenza hanno parzialmente permesso al sottoscritto di avere dei feedback dagli alunni e, ad essi stessi, di fare maggiormente propria la lezione chiedendo ulteriori spiegazioni od eventuali approfondimenti relativi a teoria o problemi affrontati. In questa fase gli studenti hanno mostrato un'ottima volontà di collaborazione e, sebbene la frequenza e la partecipazione attiva si siano limitate spesso ai "soliti" alunni, va comunque detto che è stato possibile portare avanti il programma in modo abbastanza proficuo evitando di ridurlo troppo.

Per coinvolgere maggiormente gli alunni ed abituarli ad una eventuale prova orale a distanza dell'Esame di Stato, si è deciso di far preparare a ciascuno una lezione su uno degli argomenti più discorsivi (induzione elettromagnetica, produzione di corrente elettrica, centrali elettriche, onde elettromagnetiche e apparecchi che le utilizzano) che, mediante PPT o altro materiale gli studenti dovevano spiegare ai compagni di classe.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curriculari ed extracurriculari svolte)

Gli studenti hanno visto i seguenti semplici esperimenti qualitativi di elettricità e di magnetismo svolti in classe e, una sola volta, eccezionalmente, nel laboratorio di Fisica:

- 1) Carica di una bacchetta di plastica per strofinio e rilevazione delle cariche mediante elettroscopio.
- 2) Semplice circuito elettrico con due lampadine collegate in serie o in parallelo.
- 3) Semplici esperienze relative al magnetismo con magneti e bussole
- 4) Visualizzazione delle linee del campo magnetico mediante polvere di ferro.
- 5) Esperimento di Oersted per mostrare con un ago magnetico che la corrente produce un campo magnetico.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Per le tipologie delle prove e per il numero di quelle scritte, per i criteri condivisi, per la griglia di valutazione ci si riferisce a quanto espresso nel piano di lavoro della classe e nel PTOF ed ai piani di lavoro di inizio anno ed alla sua integrazione di Marzo.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale e le relative motivazioni)

Per ovvi motivi di carenza di tempo a disposizione dovuti al confinamento, si sono effettuate le seguenti modifiche rispetto alla programmazione iniziale:

Non si è trattato il problema generale dell'elettrostatica né, quindi, le relative precisazioni a distribuzioni di carica, del campo elettrico e del potenziale di un conduttore carico, né dello zero del potenziale.

Non si è parlato della potenza dissipata né della forza elettromotrice né dell'estrazione degli elettroni da un metallo ed effetto fotoelettrico né del tubo a raggi catodici.

Non si è parlato di flusso né della circuitazione del campo magnetico, né quindi delle equazioni di Maxwell perché argomento troppo teorico e poco apprezzabile a questo livello, e si è quindi deciso di trattare l'induzione elettromagnetica e la corrente indotta in termini di variazione del campo magnetico intorno ad un conduttore o un circuito.

Tutta la parte, dichiarata come "eventuale" nella programmazione iniziale (introduzione alla relatività ed alla meccanica quantistica), non è stata svolta.

Si allega il programma effettivamente svolto fino alla data odierna.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche scritte e orali effettuate e motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Per quanto riguarda le modalità delle verifiche, nell'ultimo periodo scolastico, quello del confinamento per l'emergenza sanitaria, il mezzo informatico utilizzato per le lezioni a distanza e l'impossibilità di controllare gli alunni, ha condotto alla decisione di lasciar utilizzare a tutti, oltre alla calcolatrice, anche libro e qualsiasi altro supporto di studio (quaderno, schemi, ecc.). I compiti in classe, di conseguenza, sono stati elaborati in modo da valutare non più e non tanto le conoscenze, quanto piuttosto le capacità di comprensione e le competenze relative agli argomenti affrontati.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Nessun problema.

Siena, il 23 Maggio 2020

Il Docente
Gianmarco Bianchi



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: VANIA ORTI

Disciplina/e: SCIENZE UMANE

Classe: V A Sezione associata: L.S.U.

Numero ore di lezione effettuate: 160

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.

La classe nel corso di questo triennio è sensibilmente migliorata nelle relazioni con i docenti e all'interno del gruppo riuscendo a ottenere risultati ottimi a livello umano, di collaborazione aiuto e ascolto reciproco. E' composta da 2 ragazzi 18 ragazze e tutti frequentano dalla prima ad eccezione di una allieva arrivata lo scorso anno all'inizio delle lezioni e ben integrata. Dal punto di vista didattico i risultati sono apprezzabili e più che sufficienti nella quasi totalità dei casi, in alcuni casi ottimi; vi sono alcune allieve che presentano alcune difficoltà di esposizione, alti livelli di ansia e bassa autostima.

E' una sezione vivace, allegra, che segue le lezioni con interesse e molta differenziata per livelli di capacità attenzione e prestazioni, il loro punto di forza è l'umanità e un interesse spiccato per le discipline di indirizzo. Il programma è stato svolto nei tempi previsti e si effettuerà anche un ripasso generale dove saranno effettuate valutazioni sommativie del percorso svolto. Come già evidenziato in altre relazioni in precedenza quel che preoccupa la scrivente è che non sempre gli aspetti affrontati sono stati sistematizzati e i quadri di riferimento non risultano sempre chiari a tutte le alunne. Così quando si vanno ad approfondire e chiarire argomenti già svolti si evidenziano incertezze e buchi di memoria ed è necessario ricostruire la trama e collocazione di quanto si è già svolto. Nell'insieme è una classe dove si è lavorato bene, dove c'è un gruppo che in modo costante partecipa alle lezioni e studia con sistematicità, così le lezioni sono caratterizzate da domande e richieste di informazioni, un altro gruppo studia secondo interesse ma riesce comunque a ottenere risultati soddisfacenti nelle verifiche, qualche elemento fa veramente fatica a seguire ma soprattutto è in difficoltà nella sistematizzazione delle conoscenze di tipo astratto.

E' un gruppo molto diversificato per interesse, capacità e anche per storie personali e caratteristiche familiari ma che nell'insieme ha svolto un percorso da valorizzare, specie in alcuni casi dove le difficoltà di partenza erano più marcate. Credo che sia stato un percorso didattico che per le sue specificità e difficoltà abbia arricchito in modo considerevole tutti i suoi componenti e si siano create relazioni ed esperienze significative.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

...- Acquisizione di competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali che incoraggino idee, analisi e pratiche originali al fine di migliorare la vita quotidiana e sviluppare un metodo autonomo e la curiosità di apprendere durante tutto l'arco della vita (Lifelong learning)

L'insegnante ritiene che il gruppo abbia fatto un percorso positivo e che si siano poste buone condizioni di base per la valutazione di interessi inclinazioni e limiti, al fine di individuare come proseguire la formazione a livello

personale e culturale, e orientare le scelte future

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina, come riportato **a scopo d'esempio** nelle prime voci:

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			X
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.			X
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.			X
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			X
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			X
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		X	
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			X
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e			

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

-
- Lezioni dialogate con partecipazione e interventi degli allievi;
- Lavoro a gruppi,
- Materiali video, film,

Libri di testo - La prospettiva pedagogica – Paravia Pearson
Avalle U. Maranzana M.- La prospettiva pedagogica – Dal Novecento ai giorni nostri.- Ed. Paravia Pearson...
Clemente E. Danieli R.- La prospettiva delle Scienze Umane – Corso integrato di Antropologia e Sociologia. – Ed. Paravia Pearson.
Brani scelti: M. Montessori – La scoperta del bambino

Dal 4 marzo piattaforme Microsoft 365 e B smart come determinato dall'emergenza sanitaria e previsto dalle disposizioni interne all'istituto.

ATTIVITA' / Percorsi di ampliamento dell'offerta formativa

(Indicare le attività, le iniziative ed esperienze curricolari ed extracurricolari svolte)

Quest'anno le attività previste per orientamento e formazione sono state solo avviate e poi sospese e o annullate a causa dell'emergenza sanitaria e delle ordinanze relative.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Abbiamo fatto verifiche orali, scritte e una simulazione delle prove dell'esame di stato registrata in Argo. Eventuali interventi durante le lezioni a richiesta del docente sono valutabili in modo sommativo. Le verifiche orali si intendono su tutto il programma svolto sino a quel momento. Nella valutazione delle prove si terrà conto delle capacità argomentative, comprensive, relazionali e creative. Anche tutti i lavori scritti svolti a casa saranno valutati per impegno e miglioramenti riscontrati durante il percorso. Si incoraggerà l'autovalutazione degli allievi nelle esposizioni orali chiedendo ai compagni di partecipare in modo attivo alla stessa proponendo voti congrui e motivati se il compagno non si esprime in merito o si sottovaluta a loro giudizio.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma svolto è conforme alla programmazione iniziale e non ha subito alcuna variazione o riduzioni a causa dell'emergenza sanitaria, dal 4 marzo si è continuato e finito quanto previsto in modalità D.A.D. E si sta affrontando il ripasso dei contenuti svolti in tutte le discipline dando priorità alla Pedagogia e proseguendo per tutto le lezioni disponibili in Scienze Umane.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

La valutazione avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:

- Conoscenze – Correnti, scenari storico-filosofici, teorie e autori.
- Competenze: relazionali, interdisciplinari,
- Abilità: Utilizzare le competenze possedute per orientarsi nella società, nelle relazioni umane e nel progettare e vivere del presente.
- Nella valutazione finale si terrà conto della media dei voti riportati nelle prove e del processo educativo svolto dall'allievo complessivamente durante il percorso tenendo presenti impegno e progressi.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati continui e caratterizzati da collaborazione e fiducia reciproca.

Siena, 20 Maggio 2020

Il Docente
Vania Orti



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Antonio Vigilante

Disciplina/e: Filosofia

Classe: 5A Sezione associata: Liceo delle Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 99

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

Il lavoro è stato positivo, senza cedimenti nel corso dell'anno scolastico. Le difficoltà emerse nello studio di autori impegnativi sono state affrontate anche con un lavoro di tutoraggio tra pari che, fatto prima delle verifiche, ha consentito di superare le lacune degli studenti più fragili e di migliorare le competenze di quelli più sicuri della propria preparazione. La continuazione a distanza del lavoro a causa della chiusura delle scuole non ha creato grandi problemi, dopo un periodo iniziale di adattamento. Buona la loro partecipazione ed anche la disponibilità a mettersi in gioco con verifiche centrate maggiormente sulle competenze.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Conoscere nelle linee essenziali lo sviluppo del pensiero occidentale dall'idealismo ad oggi: obiettivo raggiunto in modo più che soddisfacente dalla maggior parte degli studenti.

Saper leggere un testo filosofico di media complessità: benché lo studio di tutti gli autori sia stato centrato sulla lettura e il commento dei testi, questo obiettivo può dirsi raggiunto solo da alcuni studenti.

Saper argomentare una tesi: obiettivo raggiunto dalla maggior parte degli studenti.

Saper costruire una mappa argomentativa: obiettivo raggiunto dalla maggior parte degli studenti.

Saper cogliere i legami tra pensiero filosofico e dinamiche economiche, storiche e sociali: questo obiettivo è stato perseguito con particolare cura, anche in vista degli esami di Stato; credo di poter dire che sia stato raggiunto dalla maggior parte degli studenti.

Sapersi orientare politicamente nel pensiero contemporaneo: obiettivo raggiunto pienamente solo da una parte degli studenti.

Possedere un lessico filosofico avanzato: obiettivo raggiunto pienamente dalla maggior parte degli studenti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione.

Laboratorio di lettura del testo filosofico.

Seminari di Maieutica Reciproca.

Gruppi di studio per il tutoraggio tra pari.

ATTIVITA' / PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nessuna.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Fino a quando abbiamo lavorato in classe, le forme di valutazione sono state quelle specificate nella programmazione iniziale. La didattica a distanza ha rappresentato una sfida per la valutazione. In continuo confronto con gli studenti, ho lavorato soprattutto per valutare le competenze, proponendo attività che richiedessero creatività e capacità di approfondimento autonomo. Ho considerato inoltre la partecipazione, la presenza, la continuità anche nella didattica a distanza, al netto di difficoltà oggettive (tecniche o familiari).

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Date le circostanze, ho ritenuto opportuno semplificare l'ultimo modulo previsto, non trattando alcuni autori. Inoltre ho esentato gli studenti dalla lettura del testo su cui prevedevo che relazionassero, a causa della chiusura delle biblioteche.

Si allega il programma effettivamente svolto.

VERIFICHE

Verifiche scritte.
Verifiche orali.
Lavori di gruppo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

I rapporti con le famiglie sono stati positivi, anche se la chiusura delle scuole non ha consentito di tenere il secondo degli incontri pomeridiani previsti,

Siena, 25 maggio 2020

Il Docente
Antonio Vigilante



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Teresa Persiano

Disciplina: Scienze Naturali

Classe: 5A Sezione associata: Liceo Scienze Umane

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Lo studio delle scienze naturali, articolato nelle Scienze della Terra durante il primo biennio, Scienze Naturali comprendenti Biologia, Chimica, Genetica e Geologia nel triennio, è stato affrontato dalla classe con interesse, partecipazione e risultati differenziati nel raggiungimento degli obiettivi presentati. Problematiche dovute prevalentemente metodi di studio non sempre adeguati e difficoltà nella comprensione dei linguaggi specifici e simbolici non si sono sufficientemente risolte per una parte degli studenti, anche se nell'ultimo anno la classe ha mostrato maggiore disponibilità all'apprendimento dei percorsi disciplinari, riuscendo mediamente a raggiungere accettabile comprensione degli elementi di conoscenza presentati. Lo studio costante nel quinquennio e una più solida motivazione personale hanno facilitato per un gruppo di allievi l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace nelle discipline scientifiche; una parte della classe invece ha spesso incontrato difficoltà nel collegamento logico, nei linguaggi simbolici, nelle procedure di applicazione e di analisi. Percorsi guidati e ripetuti, spesso semplificati hanno permesso comunque alla maggior parte l'apprendimento di conoscenze disciplinari nei loro elementi di base, e alcune studentesse riescono a padroneggiare con buona sicurezza conoscenze anche approfondite e collegamenti concettuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI

In relazione alla programmazione iniziale dell'ultimo anno sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: il livello medio delle conoscenze sugli argomenti trattati risulta complessivamente sufficiente, ma differenziato: buono per alcune studentesse costantemente studiose e particolarmente interessate alla materia, non sempre pienamente sufficiente per alcuni, meno assidui nell'impegno individuale perché meno interessati o con uno stile personale di apprendimento poco affine per uno studio analitico e dettagliato, o complessivamente poco efficace per rielaborazione e collegamento dei contenuti.

Alcuni itinerari didattici (Elementi di Chimica - Storia della Terra - dinamica della atmosfera e climatologia) non sono stati trattati se non in cenni e riferimenti, per necessità di spiegazioni ripetute, o aumento delle ore dedicate allo studio di altre unità didattiche. Lo studio della Chimica organica e della Biochimica, è stato ridotto a riferimenti essenziali per le difficoltà che ampia parte della classe ha evidenziato nella comprensione, e perché il ridotto numero di ore curricolari ha imposto una selezione dei contenuti da svolgere. La sospensione delle attività in presenza ha inoltre portato alla rimodulazione delle modalità didattiche e ad una riduzione dei contenuti in particolare per i percorsi di Scienze della Terra.

COMPETENZE: la competenza lessicale risulta generalmente collegata al livello di conoscenze conseguite; è precisa e articolata per alcune, sufficientemente corretta per la maggior parte, incerta

per quelli che non hanno evidenziato motivazione ad uno studio più approfondito. Occorre precisare che tale valutazione riguarda prove prevalentemente scritte, e che parte degli studenti ha spesso manifestato più evidenti difficoltà nella sintesi e nella esposizione orale.

Non risultano invece a livello apprezzabile le competenze su applicazione di formule e leggi per lo svolgimento di esercizi o semplici problemi, per la difficoltà di molti nella rielaborazione logica e per il poco tempo dedicato in classe a questo obiettivo.

La materia è stata pertanto svolta privilegiando gli aspetti di conoscenza generale, descrittiva, discussione e loro collegamento a esperienze dirette, a eventi di attualità o domande e richieste di informazioni degli allievi.

ABILITA: riguardo all'obiettivo di conseguire una visione sistemica dei processi naturali, la classe ha maturato una capacità mediamente sufficiente nella sintesi delle conoscenze acquisite e nel collegamento dei nodi concettuali più importanti dell'itinerario didattico proposto, pur con livelli molto differenziati individualmente. Meno sicura appare la capacità di analisi di problemi e situazioni, la deduzione logica e la scelta di risposte o soluzioni. Tranne che per un gruppo di alunne, è risultata talora evidente una certa difficoltà nell'elaborare risposte sintetiche e complete ai quesiti presentati nelle prove di verifica, da svolgere in un tempo limitato. Nel complesso si è privilegiato lo studio e l'esposizione degli aspetti descrittivi, relativi agli elementi strutturali e fenomenologici della disciplina, guidato dal libro di testo e dagli appunti delle spiegazioni, con pochi ampliamenti su fonti diverse, mantenendo l'approccio allo studio della materia già mostrato dall'inizio dell'anno e più consono allo stile di apprendimento della classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		X	
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;			
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.	X		
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di			

Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.			
4. Area storico umanistica			
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		X	
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.			
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		X	
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro è stato svolto tramite lezioni frontali, impostate quanto possibile in modo problematico, sollecitando e guidando l'individuazione e la sistemazione di dati e prove, la deduzione e la comprensione di ipotesi e possibili spiegazioni. Oltre al libro di testo sono stati utilizzati modelli, grafici e tabelle, audiovisivi e risorse integrative reperibili in rete.

Brevi verifiche formative con domande ed esercizi applicativi scritti e orali hanno valutato la comprensione dei nuovi contenuti, con eventuale sostegno o rinforzo tramite ulteriori spiegazioni in caso di comprensione incompleta. Nel periodo di sospensione delle lezioni in presenza i contenuti sono stati proposti in videolezioni su piattaforma accreditata dalla scuola, con invio di materiali predisposti per attività di studio guidato, sintesi e rielaborazione autonoma.

CONTENUTI AFFRONTATI

GENETICA

Cellule diploidi ed ereditarietà dei caratteri

Segregazione meiotica dei cromosomi

Fenotipo e genotipo omo- ed eterozigote

Caratteri dominanti e recessivi

Previsione fenotipica e quadrato di Punnett

Alleli multipli e gruppi sanguigni

Malattie genetiche autosomiche e associate ai cromosomi sessuali

Sindromi del cariotipo (monosomie e trisomie)

La composizione chimica del DNA

Le osservazioni sperimentali di Hershey e Chase (1952)

I batteriofagi

Il modello strutturale di Watson e Crick

La duplicazione del DNA

Controllo della duplicazione e proofreading
Reazione a catena della polimerasi (PCR)
La cromatina e l'assetto dei cromosomi
Esoni ed introni
Famiglie geniche e DNA ripetitivo
Geni e proteine; le osservazioni sperimentali di Beadle e Tatum (1941)- Nirenberg e Matthaei (1968) e il codice genetico
La trascrizione del DNA e la funzione del mRNA
Splicing del mRNA
La sintesi proteica
Le mutazioni geniche
La regolazione genica nei procarioti nell'operone lac e nell'operone trp
La regolazione genica negli eucarioti
La genetica dei Batteri: plasmidi, coniugazione, trasformazione
I cicli di replicazione dei virus e la trasduzione
Il ciclo dei retrovirus e l'HIV
Il DNA ricombinante
Enzimi di restrizione, clonazione genica in vettori batterici e virali
Progetto genoma umano e sequenziamento del DNA
Mappe di restrizione e DNA fingerprint
L'elettroforesi dei frammenti di restrizione
La produzione delle proteine ricombinanti
Applicazione delle biotecnologie e OGM
Cenni alla genetica delle popolazioni

GEOLOGIA

Elementi di Stratigrafia e Tettonica
Ambienti di sedimentazione e facies sedimentarie continentali, di transizione e marine
Principi di Stratigrafia
Deformazioni delle rocce
Comportamento elastico - plastico o duttile - rigido o fragile
Pressione litostatica e fattori che influenzano la deformazione delle rocce
Faglie diretta, inversa, trascorrente, trasforme
Fosse tettoniche e rift valley
Pieghe sinclinali e anticlinali – fianchi, asse - tipi di pieghe
Falde di ricoprimento
Le fasi del ciclo geologico

I FENOMENI VULCANICI

Il meccanismo eruttivo
Eruzioni effusive o esplosive in relazione alla tipologia dei magmi eruttati
Attività vulcanica esplosiva: piroclasti, ceneri lapilli e bombe
Caduta gravitativa dei piroclasti, nubi ardenti, tufi e ignimbriti
Attività vulcanica effusiva
Formazione delle caldere
Fenomeni vulcanici secondari
La distribuzione del vulcanismo effusivo ed esplosivo sulla Terra; i punti caldi
Il rischio vulcanico in Italia

I TERREMOTI

Teoria del rimbalzo elastico
Onde sismiche
Tsunami
Sismografi e sismogramma
Dromocrone e distanza epicentrale

Come si determina l'epicentro di un sisma
Terremoti superficiali, intermedi, profondi
Distribuzione dei terremoti sulla Terra: zone particolarmente sismiche
Magnitudo e scala Richter
Intensità sismica e scala MCS - isosisme
Distribuzione dei terremoti in Italia e zone di maggior sismicità
Prevenzione e norme di comportamento in caso di sisma
L'INTERNO DELLA TERRA
Propagazione delle onde sismiche all'interno della Terra
Perché si registrano le onde sismiche che si propagano all'interno della Terra
Zona d'ombra delle onde P e S
Superfici di discontinuità sismica
La struttura della Terra: crosta, mantello e nucleo: caratteristiche chimiche e fisiche essenziali
Litosfera e Astenosfera
Il campo magnetico terrestre: caratteristiche del campo attuale – ipotesi sulla sua origine - funzione della magnetosfera
Le inversioni di polarità: campo magnetico diretto o normale e inverso
LA TETTONICA DELLE PLACCHE
L'evoluzione storica delle teorie sulla dinamica della Litosfera
Le dorsali oceaniche
L'espansione del fondo oceanico: ipotesi di Hess, ricerche e prove a sostegno del modello
Le placche litosferiche
Margini convergenti, divergenti e trascorrenti
Zone di subduzione e fosse oceaniche
Il piano di Benioff
Archi insulari e vulcanismo
L'orogenesi nella teoria delle placche
Il motore endogeno: modello delle correnti convettive

VERIFICHE

Nel primo quadrimestre le verifiche sommative sono state impostate su più argomenti relativi ad un itinerario didattico ampio, al fine di potenziare e valutare il collegamento sistemico delle conoscenze, la loro sintesi e padronanza lessicale, e sono state svolte con prove scritte strutturate (domande aperte, quesiti a scelta multipla, definizioni), proponendo la tipologia B e B+C come nelle simulazioni delle prove d'esame, e valutate con voto secondo i criteri accordati nel Consiglio di Classe. Nelle stesse prove di verifica sono state riportate le correzioni scritte, sia per facilitare il recupero individuale, sia per rinforzare e ordinare le conoscenze.

Durante il periodo di sospensione delle attività in presenza sono state svolte prove orali programmate in videolezione e richiesta la consegna di elaborati sugli argomenti svolti come elementi di valutazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione quadrimestrale ha seguito le indicazioni e i criteri riportati nel documento di programmazione iniziale. La valutazione finale ha considerato in particolare la partecipazione alle attività a distanza, l'impegno nel proseguire lo studio in autonomia e nella consegna degli elaborati richiesti.

Siena, 22 Maggio 2020

Il Docente T. Persiano



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane e Liceo Economico Sociale "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Virde Giovanna
Disciplina: Storia dell'arte
Classe: VA Sezione associata: Liceo Scienze Umane
Numero ore di lezione effettuate: : 2 a settimana, 57 ore effettive al 15 maggio

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

In questi tre anni non c'è stato un vero interesse per la disciplina e i ragazzi che inizialmente erano più fragili hanno continuato a permanere nel medesimo stato, mentre nel contempo la tendenza a studiare in modo superficiale si estendeva sempre di più ad altri soggetti; pertanto nonostante il buon comportamento disciplinare della classe è mancato quel feeling che permette di corroborare l'interesse e l'entusiasmo fra allievi e docente. In questo quadro le competenze disciplinari sono scarse poiché lo studio è stato un po' per tutta la classe di tipo ricettivo e mnemonico. I voti pertanto si assestano sulla sufficienza e poco più. Con la didattica a distanza c'è stato un miglioramento delle competenze informatiche dei ragazzi, ma l'occasione per tirare fuori la loro creatività con i lavori di presentazione sugli artisti che ho assegnato è stata mancata da buona parte degli allievi. Tuttavia essi hanno cercato di mettersi in gioco, e si sono barcamenati in un campo per loro infido e questo è stato un aspetto positivo. In quest'ultimo periodo dell'anno la classe ha accettato di buon grado una modalità di lavoro nuova, la lezione capovolta. La sperimentazione di una nuova modalità didattica è stata sollecitata dalla necessità di attivare forme di apprendimento a distanza. La classe ha sempre instaurato, sia con la sottoscritta che fra i singoli membri rapporti cordiali e amichevoli. Il clima in classe è sempre stato positivo, anche se non partecipativo.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Gli **obiettivi specifici** mirano a far sì che il ragazzo sappia:

- cogliere le caratteristiche peculiari del linguaggio delle arti maggiori nei loro aspetti stilistici e tecnici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- valutare lo stretto rapporto che si instaura nell'opera fra il pensiero dell'autore (ove sia possibile) ed il modo in cui egli si esprime (parzialmente raggiunto per altri);
- individuare gli influssi ed i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali, politiche, esercita su un autore (parzialmente raggiunto per altri);
- comprendere il senso della continuità fra presente e passato e l'importanza della conoscenza del passato per capire il presente (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);

- conoscere gli elementi minimi fondamentali del pensiero critico ed estetico, per lo meno in relazione ad alcuni autori o periodi storici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- riconoscere nel bene culturale una testimonianza materiale che consente di ricostruire l'origine e l'evoluzione di un popolo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Individuare la peculiarità di una specifica realtà territoriale italiana (con particolare riferimento a quella di appartenenza), cogliere il valore e le potenzialità del patrimonio artistico e paesaggistico che la costituisce. Riconoscere le trasformazioni, i mutamenti intervenuti nel corso del tempo (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri);
- Cogliere, quando possibile, le relazioni tra i fenomeni economici e tecnologici e il contesto storico- culturale-artistico (parzialmente raggiunto)
- Individuare in un'opera d'arte le leggi che governano la sintassi compositiva classica e quella anticlassica (parzialmente raggiunto)
- Riconoscere gli aspetti visivo-strutturali di un'opera artistica, potenziando la capacità di osservazione, memoria visiva e analisi (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri)

Gli **obiettivi minimi** in termini di conoscenze ed abilità saranno i seguenti:

- individuare le opere dei vari artisti e collocarle nello spazio e nel tempo con un certo grado di consapevolezza (pienamente raggiunto);
- sviluppare abilità visive dal confronto delle immagini; saper cogliere gli aspetti classici e quelli anticlassici (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri)
- individuare le differenze specifiche dei vari periodi storici, dello stile dei vari autori, dei contenuti delle varie opere d'arte (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri)
- I discenti dovranno inoltre saper capire ed esporre i contenuti in modo coerente sia in forma orale che scritta (pienamente raggiunto per alcuni, parzialmente raggiunto per altri)
- comprendere il linguaggio specifico della disciplina Dedurre da piante e alzati le caratteristiche tecnico-stilistiche degli edifici, utilizzando il linguaggio tecnico e un adeguato registro linguistico. Dovranno individuare le differenze stilistiche di autori ed epoche diverse utilizzando criteri stilistici, motivando tali diversità anche in relazione al diverso contesto storico culturale, o eventualmente alla differente committenza e sempre tenendo conto di chi sia il soggetto fruitore dell'opera d'arte (parzialmente raggiunto)

Ciascun docente è invitato a prendere in considerazione SOLO le voci compilate nel Piano di Lavoro iniziale, con le eventuali modifiche apportate.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO PERSEGUITI

dalle indicazioni nazionali per i licei, DI 7/10/2010 (selezionare quelli rilevanti per la propria disciplina)

1. Area metodologica	Poco	Abbastanza	Molto
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.			
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.			
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.	X		
2. Area logico-argomentativa			

a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.	X		
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			
3. Area linguistica e comunicativa			
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:			
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;			
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.			
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.			
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.	X		
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.			
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.			
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.			
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		X	
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.			
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		X	
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.			
5. Area scientifica, matematica e tecnologica			
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.			
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.			
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica			

dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.			
6. Area artistica			
a. conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;	X		
b. cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;		X	
c. conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;			
d. conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;			
e. conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;			
f. conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.		X	
7. Area musicale			
a. aver acquisito capacità esecutive ed interpretative			
b. possedere padronanza tecnica, espressiva ed interpretativa dello strumento che consentano l'esecuzione del repertorio in modo personale e coerente e contestualizzato a livello storico e stilistico			
c. aver acquisito capacità di suonare in pubblico (performance), e capacità di autovalutazione critica e consapevole			
d. possedere adeguata capacità di interazione con il gruppo durante la partecipazione ad insiemi vocali e strumentali			
e. possedere competenze adeguate nell'uso delle principali tecnologie informatiche per l'elaborazione dell'audio digitale anche in chiave multimediale			
f. conoscere i principi basilari relativi dell'evoluzione storico-estetica della musica concreta, elettronica e informatico-digitale			
g. riconoscere e comprendere i principi e le strutture delle forme musicali e saperle collocare a livello storico – estetico"			
h. aver acquisito capacità compositive			

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Oltre al libro di testo e agli appunti in classe per integrare certi argomenti che sono svolti in modo carente nel testo, o per orientarsi meglio, sono state comunque fornite delle dispense elettroniche comprensive anche di mappe concettuali visibili nel sito di DROPBOX. L'aula è dotata della LIM e tutte le lezioni si sono avvalse di questo strumento.

È stata privilegiata la lezione frontale (quella che permette di ottimizzare al meglio il poco tempo disponibile: due sole ore settimanali), anche dialogata, ma parimenti gli allievi sono stati stimolati ad avere una parte attiva nel dialogo educativo.

Nel periodo della didattica a distanza oltre alla lezione frontale è stata sperimentata la lezione capovolta e i materiali (presentazioni in prezzi o in PowerPoint, videolezioni registrate mie o video presi da you tube) sono stati caricati nella piattaforma Teams alla voce "materiali di studio". Inoltre, onde sviluppare le competenze e rendere i ragazzi protagonisti attivi del loro percorso formativo li ho fatti esprimere attraverso lavori multimediali di tipo didattico in modo da mettere in risalto la loro creatività e le loro capacità espressive e organizzative.

E' stata affrontata anche una parte relativa alla tutela dei beni culturali. Questa parte non è contemplata nel manuale, ma ho somministrato ai ragazzi un mio powerpoint che prende in considerazione il problema dalla preistoria ai giorni nostri. Per questo argomento inoltre la classe ha seguito la conferenza presentata in Aula Magna dal Nucleo dei carabinieri addetti alla tutela del

patrimonio.

La classe ha visitato anche la mostra sul Futurismo a Palazzo Bianco a Pisa.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il programma svolto è abbastanza allineato a quello della programmazione presentata ad inizio anno scolastico; è stato solo accennato, e non svolto adeguatamente l'artista romantico inglese Turner, ma in compenso è stato aggiunto il paesaggista francese Corot.

Per il momento il programma svolto copre sostanzialmente tre secoli: il Seicento, il Settecento e l'Ottocento (se si esclude una breve appendice sul Cinquecento dove si è trattato del Palazzo Te di Giulio Romano e di Palladio: Villa Barbaro-Volpi, villa Almerico-Capra, Chiesa di S. Giorgio Maggiore); I ragazzi hanno presentato inoltre ad aprile delle presentazioni per lo più basate su artisti del Novecento, ma dal momento che si era già entrati nella fase della didattica a distanza i lavori sono stati individuali e non sono stati presentati alla classe dai singoli relatori (Banksy, Lucio Fontana, Klimt, Niko Pirosmann, Modigliani, Chagall, Depero, Munch, Schiele, Dalì, Picasso, Magritte).

Come precisato nella programmazione di inizio anno scolastico, ci sono variazioni sulla scelta degli artisti del Novecento in funzione delle esigenze della classe e del gusto dei singoli allievi (gli artisti, infatti, sono stati scelti dai ragazzi sulla base delle loro preferenze e non assegnati da me).

La classe ha visitato anche la mostra sul Futurismo a Pisa (Palazzo Bianco).

Per "Costituzione e Civiltà" è stato affrontato l'articolo 9 della Costituzione che parla della tutela da parte dello Stato del patrimonio Storico ed Artistico della Nazione. Allo scopo le ragazze hanno partecipato ad una conferenza in Aula Magna tenuta dal Nucleo dei carabinieri preposti alla Tutela del Patrimonio culturale della nazione.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

Il programma svolto fino al 15 maggio è il seguente:

Il Seicento: caratteri generali. La nascita dei generi. **Annibale Carracci:** Paesaggio con fuga in Egitto, *Il Mangiafagioli*, la decorazione di Palazzo Farnese a Roma (il *Trionfo di Bacco e Arianna*); **Caravaggio:** la *Morte della Vergine*, le due versioni del *S. Matteo*, la *Decollazione del Battista*. **Il Barocco: Gian Lorenzo Bernini:** *l'Estasi di S. Teresa*, *Apollo e Dafne*, *Monumento funebre di Urbano VIII*, *S. Andrea al Quirinale*, *Piazza S. Pietro* a Roma; **Francesco Borromini:** la chiesa di *S. Carlo alle Quattro Fontane*, **Pietro da Cortona,** *Il ratto delle Sabine*, affreschi con la Divina Provvidenza nel Palazzo Barberini a Roma.

Il Settecento: il Rococò e la decorazione degli interni. Filippo Juvarra: la *Palazzina di caccia di Stupinigi*, la *Basilica di Superga*. **Il Neoclassicismo:** teoria e caratteristiche generali; **David:** *Il Giuramento degli Orazi*, *Marat assassinato*. **Antonio Canova:** *Amore e Psiche*, il *Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria*, *Monumenti funebri a Clemente XIV e XIII* a cfr. col *Monumento funebre di Urbano VIII* di Bernini. L'architettura utopistica di **Boullé:** *Cenotafio a Newton*, *Progetto per la Biblioteca Nazionale di Parigi*

L'Ottocento - Il Romanticismo: caratteristiche generali; Le teorie sul Sublime di Edmund Burke **la pittura di paesaggio romantica: Caspar David Friedrich:** *Abbazia nel querceto*; *Monaco in riva al mare*; *Viandante nel mare di nebbia*; **Théodore Géricault,** *La zattera della Medusa*, *I ritratti degli*

alienati mentali (Donna con monomania del gioco, Uomo con monomania del comando militare); Eugène Delacroix: La libertà guida il popolo; la Morte di Sardanapalo, Donne di Algeri.

Il Realismo: Jean-Baptiste Camille Corot: *La cattedrale di Chartres*, le due versioni del *Ponte di Narni*; **Gustave Courbet:** *Funerali ad Ornans, l'atelier del pittore*; **Édouard Manet:**, *La colazione sull'erba; L'Olympia, Il bar delle Folies Bergère.*

L'impressionismo: caratteristiche generali. Caratteristiche generali della pittura giapponese. Fattori che hanno permesso lo sviluppo dell'impressionismo: le invenzioni tecniche, gli studi di ottica. **Claude Monet:** *Impressione. Levar del sole; La gazza, la serie della cattedrale di Rouen; Il ponte sulle ninfee; Ninfee blu* **Pierre-Auguste Renoir:** *Madame Charpentier con le figlie, La Grenouillère a cfr. con l'analoga opera di Monet; Edgar Degas, la Famiglia Bellelli, L'assenzio.*

Il Postimpressionismo: Vincent Van Gogh: *I Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, autoritratto con stampa giapponese, Autoritratto di Chicago, Autoritratto del Musée d'Orsay, Il bar di notte, Notte stellata.*

Il Novecento; Il Futurismo: Giacomo Balla: *Le mani del violinista, Dinamismo di un cane al guinzaglio, Boccioni:* *La città che sale, Visioni simultanee, La strada entra in casa, Costruzione orizzontale, Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio.*

Si prevede di svolgere d'ora in avanti Munch e Picasso.

Per “**Costituzione e Civiltà**” è stato affrontato l'articolo 9 della Costituzione relativo alla tutela del Patrimonio storico-artistico della nazione da parte dello Stato.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non vi sono variazioni rispetto alla programmazione presentata; l'unica differenza è che nel periodo della didattica a distanza non si è ritenuto proficuo somministrare il classico compito in classe privilegiando altre formule, come appunto quella delle presentazioni di artisti; queste sono state regolarmente caricate alla voce “Attività” nella piattaforma di Teams. Le presentazioni erano inserite nella programmazione iniziale come eventualità poiché non conoscevo la disponibilità dei ragazzi che è legata anche alla presenza o meno di competenze informatiche. Con la didattica a distanza, dopo l'iniziale spaesamento, i ragazzi si sono adattati e tutti hanno presentato il lavoro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

I criteri di valutazione qui presentati sono in linea con quelli della programmazione iniziale:

- 1) Conoscenza degli argomenti svolti;
- 2) capacità di analisi e sintesi con particolare riguardo quindi alla sfera logico-deduttiva, piuttosto che all'esposizione mnemonica dei contenuti appresi;
- 3) capacità di rielaborazione personale dei contenuti;
- 4) acquisizione del linguaggio specifico della disciplina; Esposizione appropriata.
- 5) interdisciplinarietà e capacità intuitive, attitudine al ragionamento.
- 6) autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro
- 7) coerenza logica e formale nello sviluppo dell'elaborato (fedeltà alla traccia, coesione testuale, ordine logico, capacità di sintesi espositiva); capacità di esprimersi con chiarezza utilizzando nessi causa-effetto
- 6) capacità di integrare nel lavoro scolastico letture, interessi ed esperienze personali.

- 7) Impegno, interesse ed attenzione in classe, rispetto delle consegne, avanzamento e progresso nei risultati conseguiti, anche se verrà tenuto conto anche della media di tutto il periodo.
- 8) Per le presentazioni, oltre al contenuto, valenza didattica, coerenza logica e chiarezza, creatività, cura della veste grafica del lavoro che dovrà attenersi alla personalità dell'artista scelto o del movimento, competenze informatiche.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla massima cordialità e gentilezza, purtroppo però si sono presentati a colloquio poco più di un terzo dei genitori. I rapporti con le famiglie si sono limitati al periodo precedente la didattica a distanza.

Siena, **15 maggio**

Il Docente
Giovanna Virde



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223

Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Liceo Linguistico "R. Lambruschini" Montalcino – Prato dell'Ospedale – Tel.0577/848131

Anno scolastico 2019-2020

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente: Riccardo Ferrari

Disciplina/e: Scienze Motorie e Sportive

Classe: VA Sezione associata: Liceo Scienze Umane

Numero ore di lezione effettuate: 44

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe nel complesso ha lavorato con impegno ottenendo nei cinque anni ottimi risultati pratici. Viste le caratteristiche degli studenti più propensi a esercitazioni pratiche rispetto ad aspetti teorici della disciplina, nel quinto anno il docente in accordo con la classe ha privilegiato durante le lezioni tornei interni ed esercitazioni in palestra.

L' avere inserito le sc. motorie all'esame di stato causa situazione COVID 19, ha creato serie difficoltà alla classe che a mio avviso non ha il tempo necessario per affrontare in modo sereno una prova orale. Peraltro nella classe ci sono alcuni studenti già fragili in partenza.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Riportare gli obiettivi fissati in fase di programmazione iniziale, specificarne il grado di raggiungimento (pienamente, parzialmente o niente affatto raggiunti) ed eventualmente le relative motivazioni

Obiettivi disciplinari

- Consolidamento degli schemi motori di base
- Potenziamento fisiologico e delle capacità coordinative e condizionali
- Padronanza delle capacità tattico-operative
- Consolidamento delle attitudini
- Conoscenza di norme fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione dei più comuni infortuni
- Conoscenza delle principali modificazioni fisiologiche legate alla pratica sportiva e relative agli apparati: cardio-circolatorio, respiratorio e locomotore.

Obiettivi trasversali

- Capacità di comprensione e uso del linguaggio specifico
- Capacità di organizzare il lavoro in modo autonomo, di auto-valutare il processo di apprendimento, di socializzare e di interagire con gli altri.
- Consolidamento del carattere e del senso civico
- Capacità di rielaborazione dei temi interdisciplinari con uso corretto del linguaggio specifico,

Gli obiettivi disciplinari e trasversali sono stati raggiunti

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina

1. Area metodologica				
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		=	+	++
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		=	+	++
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		=	+	++
2. Area logico-argomentativa				
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		=	+	++
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		=	+	++
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.		=	+	++
3. Area linguistica e comunicativa				
a. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:				
a.1 dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;		=	+	++
a.2 saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		=	+	++
a.3 curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		=	+	++
b. Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.		=	+	++
c. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.		=	+	++
d. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		=	+	++
4. Area storico umanistica				
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		=	+	++
b. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.		=	+	++
c. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.		=	+	++
d. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		=	+	++
e. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.		=	+	++
f. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.		=	+	++
g. Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.		=	+	++
h. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.		=	+	++
5. Area scientifica, matematica e tecnologica				
a. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.		=	+	++
b. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.		=	+	++
c. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e		=	+	++

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

METODI E STRUMENTI

(Indicare metodologia le metodologie e gli strumenti adottati, le attività curricolari ed extracurricolari effettivamente svolte)

Test d'ingresso sulle capacità motorie condizionali e coordinative al fine di programmare un'attività motoria adeguata alle reali possibilità di ciascuno

-Incoraggiamento e gratificazione per valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni, ancorarvi nuovi contenuti e motivarli.

-Utilizzo di lezioni frontali, lavori di gruppo, giochi codificati e non, assegnazione di compiti secondo il principio della complessità crescente.

-Promozione della consapevolezza del proprio modo di apprendere favorendo l'esplorazione e la scoperta

-Riconoscimento delle difficoltà incontrate per superarle, prendere atto degli errori commessi, comprendere le ragioni di un insuccesso, conoscere i propri punti di forza.

-Sperimentazione di momenti di autogestione nell'organizzazione di attività motorie e sportive

-Effettuazione di eventuali interventi di feedback (docente-allievo) e riflessioni guidate..

Ogni procedura educativa è stata attuata secondo i principi di continuità, gradualità e progressività dei carichi per consentire all'organismo di adattarsi agli stimoli e realizzare gli apprendimenti. Sono stati utilizzati esercizi a carico naturale, esercizi di potenziamento con carico, lavoro contro resistenza fissa e non, percorsi coordinativi, circuiti a stazioni con attrezzi, lavoro a coppie, esercizi a corpo libero anche con l'ausilio della musica, giochi di espressività corporea.

La classe ha partecipato alle attività del Centro Sportivo Scolastico: tornei interni di Pallavolo.

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Tutti i contenuti previsti nella programmazione iniziale sono stati regolarmente svolti.

Si allega l'elenco dei contenuti affrontati.

VERIFICHE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Non ci sono state variazioni rispetto alla programmazione iniziale a parte una verifica attraverso video per attività nel periodo della D a D.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Sono stati seguiti i criteri di valutazione previsti nella programmazione iniziale.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare eventuali problemi riscontrati nella relazione con le famiglie degli alunni)

Non si sono verificati problemi di relazione con le famiglie degli alunni.

Siena, 20/05/20

Il Docente
Riccardo Ferrari



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E.S.PICCOLOMINI"

con sezioni associate: Liceo Classico e Musicale "E.S. Piccolomini" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787
Liceo Artistico "D. Buoninsegna" – Siena – Piazza Madre Teresa di Calcutta n.2 – Tel.0577/281223
Liceo Scienze Umane "S. Caterina da Siena" Siena – Prato S.Agostino n.2 – Tel.0577280787

Anno scolastico 2019-2020 RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Docente:	SILVIA MAFFEI
Disciplina/e:	IRC
Classe:	V A Sezione associata: LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Numero ore di lezione effettuate:	33 (in parte con la didattica a distanza)

PROFILO FINALE DELLA CLASSE

(Indicare i livelli raggiunti in termini di impegno, interesse, partecipazione alle proposte didattiche, ecc.)

La classe, formata da 11 alunni che si avvalgono dell'IRC, ha manifestato per tutto l'anno scolastico continuità di impegno e di interesse. Quasi tutti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, alcuni anche in modo costruttivo, e si sono impegnati nel lavoro di gruppo che è stato vissuto come un mezzo per stimolare lo scambio reciproco ed il coinvolgimento dei singoli nelle problematiche proposte. Gli approfondimenti individuali hanno fatto intravedere in alcuni casi una notevole capacità di analisi critica della realtà. Naturalmente per quanto riguarda il livello di conoscenze e competenze continua ad esserci un divario tra gli alunni.

Dal momento in cui si sono interrotte le attività didattiche in presenza il lavoro è continuato e dopo una prima fase di adattamento la classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni dell'insegnante non solo nella produzione scritta di elaborati, ma anche nella condivisione del lavoro e delle riflessioni individuali.

OBIETTIVI CONSEGUITI (Abilità e Competenze)

Riportare gli obiettivi educativi e cognitivi previsti in fase di programmazione iniziale e specificare i livelli di preparazione conseguiti dalla classe e/o differenziati per gruppi o singoli allievi ed eventualmente le relative motivazioni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

COMPETENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di comparare e correlare le conoscenze acquisite con l'esperienza personale e sociale (cattolicesimo e/o altre confessioni cristiane, altre religioni, vari sistemi di significato).
- 2) Gli alunni sono in grado di comprendere ed utilizzare quasi sempre in modo adeguato i termini che si riferiscono al linguaggio religioso.
- 3) Gli alunni sono in grado di utilizzare le conoscenze acquisite per elaborare scelte quotidiane ed essenziali di responsabilità e rispetto nei confronti dell'ambiente, del creato, degli altri esseri umani.

CONOSCENZE

- 1) Gli alunni sono in grado di descrivere l'ambito dell'esperienza umana identificato come "etico" e riguardante la persona in relazione con se stessa, con gli altri e con l'ambiente nel quale vive.
- 2) Gli alunni sono in grado di fornire indicazioni di massima per una sintetica, ma corretta trattazione di alcune delle principali tematiche etiche.

ABILITA'

- 1) Gli alunni sono in grado di rielaborare personalmente i contenuti.
- 2) Gli alunni sono in grado di analizzare fonti e documenti applicando i corretti criteri d'interpretazione.
- 3) Gli alunni sono in grado di operare sintesi e connessioni tra ambiti disciplinari diversi.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Indicare con una X il grado di progresso verificato nelle competenze esercitate nella propria disciplina.

	Poco	Abbastanza	Molto
1. Area metodologica			
a. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.		X	
b. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.		X	
c. Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.		X	
2. Area logico-argomentativa			
a. Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.		X	
b. Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.		X	
c. Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.			X
3. Area linguistica e comunicativa			
a. saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;		X	
b. curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.		X	
c. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.		X	
4. Area storico umanistica			
a. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.		X	
b. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.		X	
Altri risultati:			
Acquisire la capacità di rapportarsi con gli altri facendo proprie le regole della convivenza civile nel rispetto delle diversità e riconoscendone il valore.		X	
Approfondire la riflessione sulla propria vita e la realtà che ci circonda per la ricerca di significati e per l'attribuzione di senso.		X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

(Indicare le metodologie e le strategie didattiche adottate)

I nuclei tematici proposti sono stati affrontati secondo una logica di correlazione tra teologia, fenomenologia religiosa e scienze umane. Il coordinamento interdisciplinare appare evidente sia per gli argomenti affrontati che per il metodo di lavoro usato: riferimenti alla storia, alla filosofia, all'arte, alle scienze, alla letteratura, hanno accompagnato il lavoro della classe. Costante è stato anche il riferimento a problemi di attualità, finalizzato ad una maggiore comprensione critica del presente per un più efficace e consapevole inserimento nei diversi dibattiti culturali in corso.

Oltre alla classica lezione frontale, l'attività didattica è stata corredata da esercitazioni, da letture e lavori individuali e di gruppo che hanno permesso un corretto approfondimento delle tematiche.

I materiali didattici utilizzati sono stati il libro di testo, files, link e video inviati agli alunni, brani tratti da AA. VV.. Una parte di questo materiale è stato selezionato e scelto dagli alunni.

MODELLO VALUTATIVO

(Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto alla programmazione iniziale)

Oltre a quelli già presenti che restano comunque validi, si aggiungono puntualità nella riconsegna degli esercizi assegnati e aiuto ai compagni in difficoltà.

Indicare i criteri di valutazione disciplinari specifici per la classe ed eventuali variazioni motivate rispetto

CONTENUTI AFFRONTATI

(Indicare solo le variazioni rispetto alla programmazione iniziale ed eventualmente le relative motivazioni)

Il ritmo accelerato con il quale si sono evolute e continuano ad evolversi scienza e tecnologia e le consistenti ripercussioni che le nuove conquiste da esse acquisite hanno sulla vita dell'uomo, rendono necessaria una costante riflessione di ordine etico. Mi sono quindi proposta di contribuire ad un'opera di seria informazione, offrendo un quadro abbastanza ampio di temi, con la preoccupazione di garantire una conoscenza appropriata dei termini delle questioni e dei nodi critici che ad esse fanno capo, con l'obiettivo di individuare i criteri in base a cui procedere nella formulazione del giudizio morale e negli orientamenti da assegnare alla ricerca ed alla sperimentazione. Partendo dalla definizione del termine etica sono stati affrontati i principali temi legati a diversi ambiti: la politica, la cultura, la scienza e la storia del XX Secolo, i diritti umani.

Evidentemente tali problemi hanno chiamato in causa il rapporto tra religione e cultura svoltosi nel Novecento. In particolare si è cercato di trattare le seguenti tematiche: il rapporto tra la fede e altri sistemi di significato; il cambiamento negli stili di vita, fondato per il credente non solo su una riflessione filosofico culturale, ma anche teologica riguardante la responsabilità dell'essere umano nei confronti del creato; alcune personalità e avvenimenti del Novecento di particolare importanza.

Si allega il programma effettivamente svolto

VERIFICHE

(Indicare le diverse tipologie di verifiche, scritte e orali, effettuate ed eventualmente motivare le sole variazioni rispetto alle programmazioni iniziali.)

Quelle programmate

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(Indicare le modalità e gli esiti della relazione con le famiglie)

Solo pochissime famiglie hanno partecipato ai colloqui scolastici.

Siena, 13 maggio 2020

IL DOCENTE
Silvia Maffei